



Università di Foggia

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

FRONTESPIZIO	
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	
D.CDS.3: La gestione delle risorse	
D.CDS.4: Riesame e miglioramento.....	
Commento agli indicatori	

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: *Lingue e culture straniere*

Classe: L-11 – Lingue e culture moderne

Sede: Università di Foggia

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2020-2021

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Indicare i soggetti coinvolti e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof. Antonio Rosario DANIELE (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)

Sig.ra Francesca FARANO (Rappresentante degli studenti¹)

Altri componenti

Prof.ssa Angela DI BENEDETTO (Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità)

Prof.ssa Maria SARDELLI (Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità)

Prof.ssa Nicoletta AGRESTA (Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità)

Dr.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS²)

Sono stati consultati inoltre:

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 08 /11/ 2024 e 04/12/2024

Oggetti della discussione:

La discussione ha riguardato la verifica delle criticità, delle aree di miglioramento e degli elementi portanti del CdS successivi al precedente Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2023) e alla conseguente Modifica di Ordinamento approvata dal CUN (aprile 2024).

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 17/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

¹ Importante: la componente studentesca non deve fare parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

SUGGERIMENTO: *Si raccomanda la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.*

INSERIRE TESTO (max 1500 caratteri)

La discussione ha riguardato la verifica delle criticità, delle aree di miglioramento e degli elementi portanti del CdS successivi al precedente Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2023) e alla conseguente Modifica di Ordinamento approvata dal CUN (aprile 2024). Sono stati evidenziati i seguenti miglioramenti:

1) mobilità studentesca: come si evince dagli Indicatori Internazionalizzazione della SMA 2024, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è del 70,8‰ nel 2022 (41,8‰ del 2021) e che supera la media regionale (30,5‰) e quella nazionale (39,1‰). Si evidenzia l'istituzione dell'INFOPOINT ERASMUS del DISTUM e la sua influenza nel miglioramento di detto indicatore;

2) è stato rafforzato l'orientamento in ingresso avvalendosi del POT "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica", di cui il CdS in "Lingue e culture straniere" è partner.

3) aumentato il numero delle attività e lezioni svolte nei laboratori (in particolare al CLA)

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).

Rispetto all'ultimo (e unico) Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (dicembre 2023), effettuato in occasione della richiesta e poi accolta Modifica di Ordinamento, alcune delle previste azioni di miglioramento si sono concretizzate: è stata, infatti, ampliata l'offerta formativa con l'inserimento dei ssd contenuti nella Modifica di Ordinamento ed è notevolmente migliorato il dato relativo alla mobilità studentesca e al processo di internazionalizzazione del CdS; si prosegue attivamente nel rafforzamento dell'attività di orientamento in ingresso, in relazione all'offerta formativa ed è stato dato maggiore rilievo alla sua pubblicità. Il CdS continua a monitorare la regolarità delle carriere, le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami e alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi. Si continua a dare il giusto peso alle consultazioni con le parti interessate e al monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e all'incremento della condivisione e della discussione partecipata delle criticità emerse sulla didattica e i percorsi formativi.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	Migliorare la mobilità studentesca e il processo di internazionalizzazione del CdS
Intervento/i intrapresi	Monitoraggio, da parte del GAQ, degli accordi di scambio internazionale, al fine di incrementare il processo di internazionalizzazione del CdS e favorire la mobilità studentesca
Stato di avanzamento	Gli indicatori di riferimento sono quelli ANVUR riversati nella compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (Allegato E del DM 987/2016) Come registrato nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (2024), la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è del 70,8% nel 2022, un dato che migliora sensibilmente i precedenti (0,0% del 2020 e 41,8% del 2021) e che supera la media regionale (30,5%) e quella nazionale (39,1%).

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento delle carriere
Intervento/i intrapresi	Modifica di Ordinamento; parziale revisione del piano dell'offerta formativa al I anno

Stato di avanzamento	Gli indicatori di riferimento sono quelli ANVUR riversati nella compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica: iCo1-iCo9. Come registrato nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (2024), Il GAQ ritiene che gli effetti delle misure intraprese siano, ragionevolmente, da attendersi per il prossimo aa e per i successivi. Si prosegue nel potenziamento delle attività di tutorato per quegli studenti che sono impossibilitati a frequentare con regolarità.
-----------------------------	---

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Opinione degli studenti
- Verbalì delle consultazioni con le parti interessate
- Relazione CPDS

D.CDS.1.1	PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE
	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: verbale della consultazione con le Parti interessate
Breve Descrizione: consultazione congiunta del 22 aprile 2024 del GAQ di L-11 con le Parti Interessate (e i CdS di LM-38, L-10, LM-14/LM-15, L-1)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): questionari in coda al documento
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-06/verbale-consultazione-parti-interessate-comitato-indirizzo-2024.pdf>
- Titolo: verbale della consultazione con il Comitato di Indirizzo
Breve Descrizione: consultazione congiunta del 22 aprile 2024 del GAQ di L-11 con il Comitato di Indirizzo (e i CdS di LM-38, L-10, LM-14/LM-15, L-1)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): questionari in coda al documento
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-06/verbale-consultazione-parti-interessate-comitato-indirizzo-2024.pdf>
- Titolo: Analisi della Domanda di Formazione
Breve Descrizione: documento della progettazione e dello sviluppo del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2 Descrizione delle consultazioni dirette
Upload / Link del documento: file pdf allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Breve Descrizione: documento del Rapporto del Riesame Ciclico presentato in occasione della richiesta di Modifica di Ordinamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1 Progettazione del CdS: offerta formativa e profili in uscita
Upload / Link del documento: file pdf allegato
- Titolo: Relazione Annuale CPDS
Breve Descrizione: documento della Relazione Paritetica Docenti Studenti 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi
Upload / Link del documento: file pdf allegato

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

L'obiettivo formativo del Corso è confermato nel suo impianto dopo il precedente Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2023) e conseguente Modifica di Ordinamento (15 aprile 2024) e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche, letterarie, traduttive, testuali (nonché una solida padronanza di almeno due lingue, oltre all'italiano) e lo sviluppo di abilità trasversali necessarie per la comunicazione interpersonale e il dialogo

interculturale, di capacità di collaborazione con interlocutori differenti, di comprensione del contesto culturale, di gestione di gruppi di persone e interazione positiva.

L'offerta formativa si articola in due percorsi:

- Il percorso formativo linguistico-letterario fornisce conoscenze linguistiche e culturali, nonché metodi di analisi e di studio, con un taglio didattico innovativo, permettendo allo studente di affrontare consapevolmente testi letterari, contesti linguistici e culturali diversi con l'obiettivo di formare laureati capaci di lavorare ad eventi culturali e artistici, progetti editoriali, siti web, social network in più lingue.

- Il percorso formativo a indirizzo linguistico e aziendale-turistico tende ad orientare la preparazione linguistico-comunicativa verso il mondo imprenditoriale e offre la possibilità di acquisire conoscenze di base in campo economico-aziendale, giuridico e del commercio internazionale coerenti con l'obiettivo di formare laureati capaci di inserirsi con consapevolezza in enti, imprese e organizzazioni turistiche.

Completano i due percorsi formativi l'acquisizione di strumenti informatici utili negli ambiti professionali, la conoscenza di una terza lingua straniera, il tirocinio finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro, ad agevolare le scelte professionali attraverso l'applicazione delle conoscenze acquisite nei corsi, e a mettere in campo le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa e confronto con il lavoro di squadra.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Dall'anno accademico 2023/2024 il Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere prosegue con la sua naturale tappa di formazione, ossia il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38), il quale forma esperti linguistici in grado di operare, con funzioni di alto profilo, nell'ambito della comunicazione internazionale. Il percorso formativo è pertanto incentrato sull'insegnamento di due lingue straniere a scelta per tutta la durata del biennio e delle relative culture. In linea con le finalità del Corso, il laureato magistrale acquisirà elevate competenze linguistiche, teoriche e pratiche che gli consentiranno di decodificare e produrre testi specialistici, scritti e orali, nonché di operare linguisticamente nei contesti eterogenei e multiculturali specialistici propri degli ambiti internazionali.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal CdLM ricadono, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, pubblica amministrazione, enti locali nonché nella direzione di organizzazioni nazionali/internazionali e nell'ambito della redazione e revisione di testi plurilingui. Inoltre, il Dipartimento nel quale è incardinato il CdS, offre una seconda e ulteriore tappa di formazione, dopo la laurea di II livello (LM-38), ossia il Dottorato di Ricerca in "Scienze Umanistiche", del quale un curriculum – *Culture e letterature moderne e contemporanee* – ricomprende anche le specificità delle competenze e degli studi del CdS in

“Lingue e culture straniere”.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspiccate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).

Le consultazioni con le organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni sono previste e attuate a cadenza periodica in considerazione della spendibilità della preparazione e della formazione linguistico-letteraria.

La consultazione del Comitato di indirizzo e delle Parti interessate coinvolge rappresentanti nazionali e internazionali di più ambiti linguistici nonché istituzioni, enti, consorzi, aziende, associazioni di categoria e professionali.

Gli interlocutori della consultazione sono scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale (scuola e editoria), produttivo e imprenditoriale, dei servizi (agenzie turistiche) e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione con l'Università per la realizzazione di iniziative e attività formative.

La frequenza degli incontri con le Parti interessate è regolare con un metodo di consultazione effettuato in presenza o tramite riunioni da remoto, come pure attraverso la somministrazione di questionari e l'analisi dei dati offerti dagli studi di settore. Rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2023), si registra l'incontro del 22 aprile 2024, consultazione congiunta al CdS della laurea Magistrale in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (LM-38), ma anche ai CdS di *Lettere* (L-10), della laurea interclasse di *Filologia, letterature e storia* (LM-14/LM-15) e di *Patrimonio e turismo culturale* (L-1). Come da verbale consultabile online (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-06/verbale-consultazione-parti-interessate-comitato-indirizzo-2024.pdf>), la consultazione è stata effettuata previa somministrazione di questionari che hanno replicato lo schema delle domande della consultazione precedente proprio per verificare la plausibilità dell'impianto del CdS come ricalibrato per la Modifica di Ordinamento del 2024. I riscontri di coloro che hanno dato risposte al questionario hanno confermato la bontà delle scelte. I soggetti che hanno interagito nella consultazione sono:

Apulia Film Commission;

Liceo scientifico "G. Marconi", Foggia

Fondazione Monti Uniti di Foggia

I.I.S.S. “De Rogatis-Fioritto” di San Nicandro Garganico-Cagnano Varano

Associazione Nazionale Archeologi

Cisla di Elena di Lernia srls unip

La costituzione di un Comitato di indirizzo (fin dalla istituzione del CdS) ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per

un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico.

Aggiornando il dato rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2023) risulta così composto:

Antonio Rosario Daniele

Referente del corso di laurea triennale in *Lingue e culture straniere*

Isabella Adinolfi

Commissione per la cultura e l'istruzione - Parlamento Europeo

Antonio Russo

Consigliere di Presidenza nazionale ACLI

Domenico Santorsola

Presidente della 6° Commissione Consiliare permanente Politiche Comunitarie, lavoro, formazione professionale - Regione Puglia

Roberto Ubbidente

docente presso Humboldt-Universität zu Berlin - Institut für Romanistik

Matteo Capra

Dirigente scolastico Istituto di Istruzione secondaria Bonghi Rosmini di Lucera

Rosa Chiara Vescera

Rappresentante degli studenti, Università di Foggia

Brigida Clemente

Ambasciatore Nazionale e Twinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia

Thibault Catel

Université de Limoges, Département de Lettres, Maître de Conférences en Littérature française du XVIIe siècle

Simona Storelli

Senior Sales Manager c/o Kölla GmbH & Co KG, Germania;

Julia Sevilla Muñoz

Dpto. Estudios Románicos, Franceses, Italianos y Traducción, Universidad Complutense de Madrid

María Ángel Lobato Rodríguez

Console onorario di Spagna a Bari

Yannick Gouchan

professore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Aix-Marseille

L'ultima consultazione è del 22 aprile 2024. L'esito di questa consultazione è consultabile all'indirizzo web

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-06/verbale-comitato-indirizzo-triennale-lingue-culture-straniere-22-aprile-2024.pdf>

L'esito delle consultazioni precedenti e preliminari è consultabile nel documento "Analisi della Domanda di Formazione".

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

(Specificare se le esigenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate siano state analizzate dal GAQ e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una progettazione del CdS e quindi una revisione del suo ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze).

Dal precedente e recente Rapporto di Riesame ciclico (dicembre 2023) la consultazione effettuata (22 aprile 2024, per la quale si rimanda ai verbali dei seguenti link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-06/verbale-consultazione-parti-interessate-comitato-indirizzo-2024.pdf>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-06/verbale-comitato-indirizzo-triennale-lingue-culture-straniere-22-aprile-2024.pdf>)

conferma la bontà dell'impianto del CdS successivo alla Modifica di Ordinamento. La maggior parte di coloro che hanno risposto al questionario ritiene necessaria l'integrazione del Corso con le discipline di ambito ispanistico, confortando in tal senso gli elementi fondamentali della Modifica di Ordinamento proposta e approvata dal Ministero (si veda il già richiamato verbale del Comitato di Indirizzo)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Aree di miglioramento:

- Proseguimento di studi in cicli successivi

D.CDS.1.2

DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve Descrizione: documento che disciplina gli obiettivi formativi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parte prima, artt. 1-16
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lingue-regolamento-2425.pdf>
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Breve Descrizione: documento del Rapporto del Riesame Ciclico presentato in occasione della richiesta di Modifica di Ordinamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
Upload / Link del documento: file pdf allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Analisi della Domanda di Formazione
Breve Descrizione: documento della progettazione e dello sviluppo del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1 Premessa: presentazione del Corso di Studio in breve
Upload / Link del documento: file pdf allegato

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

L'esperto in *Lingue e Culture straniere* potrà orientarsi verso attività professionali in ambito culturale, aziendale e turistico per cui è richiesta un'ampia gamma di abilità e competenze. In un contesto di lavoro, per l'esperto che nel suo percorso formativo si è concentrato prevalentemente su aspetti linguistico-letterari, si apre un ventaglio di attività che si tipificano come segue:

- elaborazione di materiale informativo in lingua per la promozione di iniziative artistiche e culturali (progetti editoriali, cataloghi, brochure, siti web, social network);
- consulenza linguistica in iniziative culturali pubbliche o private;
- progettazione e programmazione di eventi culturali e artistici finalizzati alla promozione territoriale;
- editing e rielaborazione testuale nell'editoria e nel giornalismo;
- mediazione linguistica e culturale presso istituti di cultura e di ricerca,

organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche.

Il percorso caratterizzato da una formazione linguistico-culturale è finalizzato all'inserimento nel settore aziendale e turistico e prepara l'esperto ad attività di:

- organizzazione di congressi, meeting, eventi fieristici e conferenze;
- gestione delle relazioni e dei rapporti per le aziende che operano a livello internazionale;
- consulenza linguistica in iniziative di carattere socio-economico sia pubbliche che private;
- supporto linguistico durante interazioni e incontri tra professionisti del settore commerciale e legale;
- supporto e consulenza linguistica e culturale a enti pubblici e privati nel campo del turismo e dello sviluppo territoriale;
- assistenza linguistica nei procedimenti penali.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il CdS forma la figura professionale di Esperto in Lingue e culture straniere dotandola di un ampio bagaglio di competenze associate alla funzione. Alla conclusione del percorso il laureato avrà acquisito una solida base di conoscenze linguistiche, culturali e comunicative, con specifico riferimento alla conoscenza delle lingue straniere (almeno due oltre all'italiano) e delle letterature europee; a seconda del percorso prescelto, avrà inoltre sviluppato competenze nel settore linguistico-letterario o nel settore linguistico-culturale. Più precisamente, il laureato potrà acquisire:

- competenze linguistiche, filologico-letterarie e culturali che gli consentono di assumere molteplici ruoli nel settore della produzione e ricezione delle lingue e delle letterature straniere;
- competenze linguistiche, anche di tipo interculturale, finalizzate all'interazione con culture altre, nello specifico, a comprendere e promuovere le diversità di tradizioni culturali e costumi territoriali, nazionali e internazionali;
- competenze pedagogiche e metodologico-didattiche nel settore delle lingue e delle letterature straniere, utili per comunicare le lingue e le letterature anche mediante l'uso innovativo di media e strumenti digitali interattivi;
- competenze informatiche volte a favorire l'apprendimento dell'utilizzo appropriato dei nuovi media e di strumenti innovativi.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
6. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
7. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

Il CdS in Lingue e Culture straniere mira a fornire una consolidata formazione culturale e linguistica che renda possibile l'adeguamento del laureato ad una pluralità di mansioni professionali negli ambiti dell'impresa, del turismo, dell'editoria, dei servizi, delle istituzioni e degli enti che operano nei settori culturali. Il Corso facilita, inoltre, l'acquisizione delle tecniche e delle metodologie necessarie per proseguire gli studi nella laurea magistrale e avviare il percorso di abilitazione per l'insegnamento in ambito scolastico, previo superamento dei concorsi previsti dalla normativa vigente.

Tali obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) appaiono, dunque, coerenti con i profili in uscita e figurano, nella SUA CdS, declinati per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Criticità:

Aree di miglioramento:

-

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve Descrizione: documento che disciplina gli obiettivi formativi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parte seconda
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lingue-regolamento-2425.pdf>
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Breve Descrizione: documento del Rapporto del Riesame Ciclico presentato in occasione della richiesta di Modifica di Ordinamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi
Upload / Link del documento: file pdf allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale che registra i dati relativi alla progettazione, alla gestione o alla riprogrammazione del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a; A4.b.1; A4.b.2; A4.c; A4.d; A5.a; A5.b
Upload / Link del documento: file pdf allegato
- Titolo: verbale GAQ
Breve Descrizione: verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del 1 giugno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 dell'odg: Determinazioni in merito alla quota di erogazione della didattica in asincrono per L-11 e LM-38**.
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-06/Verbale-gaq-lingue-culture-straniere-e-magistrale-1-giugno-2023.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Al fine di raggiungere gli obiettivi descritti, il corso è composto da insegnamenti caratterizzanti dell'area linguistico-letteraria e insegnamenti delle aree linguisticoglottodidattica, pedagogica, storico-culturale, economico-giuridica, demo-socio-antropologica. Il significativo numero di crediti offerto in ambito linguistico-letterario è finalizzato al raggiungimento, nell'arco dei tre

anni, di un alto livello di competenza (livello B2/C1 secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa), in due lingue straniere. È, altresì, previsto lo studio di una terza lingua straniera annuale.

Durante il percorso formativo lo studente viene incoraggiato ad aderire al programma Erasmus per mettere in pratica le competenze linguistico-culturali acquisite. Inoltre, il tirocinio curriculare obbligatorio, da svolgersi in Italia o all'estero, ha come obiettivo l'integrazione dell'apprendimento con un'esperienza di lavoro per facilitare le future scelte professionali degli studenti mediante l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e sfruttando le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro di squadra. Per le attività di tirocinio sono previsti accordi stipulati dal Dipartimento con enti, istituzioni, imprese e altri accordi sono in corso di elaborazione sotto la supervisione della Commissione di tirocinio di Dipartimento.

Il CdS, articolato in due differenti percorsi, indicati nel relativo Regolamento Didattico, offre allo studente la possibilità di scegliere tra:

- una formazione linguistico-letteraria spendibile in Enti e Istituzioni culturali e propedeutica per successivi percorsi accademici e per l'avviamento alla professione di insegnante;
- una formazione linguistico-culturale finalizzata all'inserimento nel settore aziendale-turistico.

L'offerta formativa del CdS è pubblicata su pagina web dedicata:

<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lingue-e-culture-straniere>

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

L'offerta didattica è caratterizzata dall'erogazione delle attività formative dei corsi di studio in modalità mista, attraverso una progettazione ad-hoc che prevede l'utilizzo sia di lezioni e seminari in aula sia di attività e/o contenuti on-line (sia sincroni sia asincroni), come anche attività di laboratorio e di e-learning con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo. Tutti gli elementi della didattica sono puntualmente riportati nei Syllabi degli insegnamenti verificati e validati dal GAQ del CdS in vista della loro approvazione in Consiglio di Dipartimento, cui segue la loro pubblicazione online. Inoltre, è possibile modulare il monte crediti (erogati in presenza) anche nella modalità laboratoriale tenendo presente che il rapporto CFU/ore non sarà più 1/6 (come per i CFU erogati in presenza, in modalità di lezione ex cathedra), ma 1/10: dell'eventuale modalità laboratoriale (parzialmente o totalmente adottata), si dà conto esplicitamente nell'apposita sezione del Syllabus dedicata alla descrizione del programma esteso del corso.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Nel rispetto dell'ordinamento del CdS, ma con apposita ripartizione di quote della didattica in seguito a consultazioni del GAQ (si rimanda al verbale del 1 giugno 2023), è stabilita la possibilità di erogare in modalità e-learning

sincrona o asincrona 1/3 dei CFU degli insegnamenti (ad es., su un insegnamento di 6 cfu, 2 cfu online; su un insegnamento di 12 cfu, 4; etc.) in termini di DE (Didattica erogativa) prevedendo, conseguentemente, l'aliquota di DI (Didattica interattiva) secondo Linee guida di Ateneo.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

La piattaforma Elearning di Ateneo, sulla quale sono creati gli spazi per i singoli insegnamenti e viene erogata la quota di didattica online del CdS, sia essa sincrona sia asincrona, consente il caricamento, la conservazione e la fruizione dei materiali didattici, in formato di documenti o multimediale, a tutti gli studenti iscritti ai corsi. La pianificazione dell'attività didattica, attentamente vagliata in sede di GAQ, favorisce la partecipazione degli studenti garantendone la proficua presenza durante i corsi (con particolare riferimento all'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature, ma anche dei tempi di frequenza, scongiurando sovrapposizioni tra i corsi e difficoltà di partecipazione, in stretta collaborazione con il Servizio di Management didattico cui è affidata la redazione puntuale del calendario delle attività didattiche). Analogamente si opera per la programmazione delle prove di verifica degli insegnamenti e dell'esame di laurea (per quest'ultimo, anche secondo le indicazioni sulle finestre temporali che pervengono dall'Area Didattica di Ateneo).

Feedback e riscontri degli studenti, su questi e altri elementi, sono recepiti e monitorati in seno al GAQ in fase di analisi delle ROS (Rilevazione opinioni studenti) acquisite per ciascuno dei due semestri; inoltre, l'iniziativa Settimana dello Studente, prevista a livello di Dipartimento nel primo e nel secondo semestre durante i corsi con la partecipazione attiva anche dei rappresentanti degli studenti, consente di acquisire ulteriori ed eventuali rilievi permettendo inoltre di commentare e partecipare le risultanze delle ROS del semestre precedente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Non si rilevano criticità o aree di miglioramento

D.CDS.1.4

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Breve Descrizione: documento del Rapporto del Riesame Ciclico presentato in occasione della richiesta di Modifica di Ordinamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento;
Upload / Link del documento: file pdf allegato
- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale che registra i dati relativi alla progettazione, alla gestione o alla riprogrammazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.2;
Upload / Link del documento: file pdf allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2023
Breve Descrizione: documento della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione C. Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Upload / Link del documento: file pdf allegato
- Titolo: pagine dei docenti del CdS
Breve Descrizione: indirizzo url relativo al corpo docente del DISTUM
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): link degli insegnamenti e relativo Course Catalogue
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con

il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I Syllabi descrivono, per ciascun insegnamento e in modo dettagliato, modalità, tempi, obiettivi e misurazione della prova di verifica dell'apprendimento. Ogni elemento utile a definire la prova finale, in coerenza con il Regolamento di Ateneo e con le linee guida previste a livello di Dipartimento

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/assegnazione-tesi-e-sedute-di-laurea>), è pubblicizzato sia su apposita pagina del sito online, sia nel Regolamento del CdS e nella sezione SUA-CdS prevista.

Le schede di insegnamento del Cds forniscono gli elementi essenziali del Syllabus: l'informazione completa sull'organizzazione del corso (articolazione in moduli, lezioni frontali, eventuali seminari, esercitazioni in aula e/o laboratorio, visite guidate e/o attività di gruppo assistite), sul programma dell'insegnamento (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, modalità di erogazione, testi consigliati, modalità di verifica dell'apprendimento), sul programma dettagliato dell'insegnamento (argomenti del corso, CFU corrispondenti).

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Gli obiettivi e i contenuti delle schede di insegnamento e, più in generale, la compilazione del format del Syllabus di ciascun insegnamento, sono offerti nella loro completezza e sono di agevole recupero dagli appositi spazi web del sito.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il GAQ effettua una verifica degli obiettivi e valuta la coerenza dei contenuti con il numero di CFU previsti per ciascun insegnamento, come previsti dal Regolamento del CdS e sulla base di quanto dichiarato nei Syllabi, anche in relazione al carattere dell'insegnamento medesimo, se esso sia una "semestralità" o una "annualità" e, dunque, in relazione ad eventuali propedeuticità.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

In termini di coerenza con i Descrittori europei del titolo di studio (c.d. Descrittori di Dublino), così come puntualmente declinati nella SUA-CdS, i risultati di apprendimento attesi appaiono così articolati:

A livello di conoscenza e capacità di comprensione, i laureati in Lingue e Culture straniere dovranno:

- aver acquisito una conoscenza scritta e orale approfondita di almeno due lingue;
- aver acquisito una conoscenza di base di un'altra lingua prevista dall'offerta formativa;

- avere acquisito una solida conoscenza della letteratura italiana e delle letterature e civiltà delle lingue straniere;
- conoscere i contesti storico-geografici delle lingue straniere studiate;
- conoscere gli strumenti informatici e telematici;
- avere acquisito, a seconda del proprio percorso formativo prescelto:
 - a) conoscenze specifiche di carattere giuridico, economico-aziendale e gestione delle imprese (marketing, comunicazione, strategia e organizzazione delle risorse nel settore del turismo);
 - b) conoscenze specifiche in ambito letterario, culturale, pedagogico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e sviluppate tramite attività formative in modalità mista, studio personale guidato e individuale, e metodologie di apprendimento (dall'e-learning al teamwork) che accrescono la partecipazione degli studenti portandoli a un livello comunicativo molto elevato. Gli obiettivi raggiunti saranno verificati attraverso esercitazioni in itinere, esami orali e scritti.

Sul piano della capacità di applicare conoscenza e comprensione, mediante gli strumenti linguistici e culturali assimilati, i laureati in Lingue e Culture straniere saranno in grado di interagire con altre culture e civiltà, sia in contesti quotidiani che professionali; saranno, inoltre, in grado di integrare le loro conoscenze in un approccio interdisciplinare, stabilendo connessioni tra ambiti linguistici e culturali diversi. In particolare, saranno in grado di:

- comprendere, analizzare, interpretare e produrre varie tipologie di testi;
- fare un uso flessibile ed efficace delle lingue straniere per scopi comunicativi, accademici e professionali, oralmente e per iscritto;
- analizzare e interpretare fenomeni storici e culturali dei paesi delle lingue e delle culture studiate;
- ideare e sostenere argomentazioni nel proprio campo di studio e di attività;
- comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni dei campi linguistici e culturali studiati a interlocutori specialisti e non specialisti;
- applicare le strategie e le metodologie di apprendimento innovative nell'ambito dei contesti lavorativi previsti dalle figure professionali codificate dall'ISTAT.

La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avverrà attraverso esercitazioni in itinere, esami orali e scritti.

Inoltre, l'autonomia di giudizio è favorita da un approccio metodologico che garantisce agli studenti di conseguire capacità di interpretare i fenomeni linguistici e culturali, valutandone la portata e l'impatto nelle varie dimensioni; a livello di abilità comunicative, i livelli linguistici di uscita previsti consentono di interagire adeguatamente, sia in forma orale che scritta, con interlocutori eterogenei in contesti professionali e culturali differenti, di cui i laureati sapranno interpretare, comprendere e utilizzare in maniera autonoma le modalità di espressione e comunicazione; in termini di capacità di apprendimento, durante il percorso formativo, tutti gli insegnamenti prevedono la presentazione dei principali strumenti bibliografici e didattici, tradizionali e innovativi (cartacei, audio-visivi, digitali e multimediali), per organizzare lo studio individuale ed elaborare progetti di apprendimento e processi di meta-apprendimento.

Tali risultati di apprendimento vengono verificati durante i colloqui d'esame, le attività seminariali, laboratoriali, gli esami orali e scritti e durante il processo

di elaborazione della prova finale.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente esposte nelle schede di insegnamento, coerentemente con i descrittori di Dublino. L'esame di profitto consiste in una prova svolta predisposta da un'apposita commissione. La valutazione della commissione viene espressa in trentesimi e risulta positiva se supera la votazione di diciotto/trentesimi, in base a: 1. Numero delle prove che concorrono alla valutazione; 2. Obiettivo della prova; 3. Modalità di somministrazione (scritto, orale, pratico); 4. Tempistica di svolgimento; 5. Durata; 6. Tipologia (es. prova scritta a risposta chiusa, prova pratica, colloquio, ecc...); 7. Misurazione conclusiva della prova d'esame. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione riportata e dei crediti acquisiti. Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame sono integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione. Nella scheda d'insegnamento si forniscono le indicazioni essenziali sulla prova di valutazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Non si rilevano criticità o aree di miglioramento

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve Descrizione: documento che disciplina gli obiettivi formativi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parte seconda
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lingue-regolamento-2425.pdf>
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Breve Descrizione: documento del Rapporto del Riesame Ciclico presentato in occasione della richiesta di Modifica di Ordinamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Upload / Link del documento: file pdf allegato

- Titolo: verbali del GAQ
Breve Descrizione: verbali delle consultazioni periodiche del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti all'odg relativi alla didattica
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lingue-e-culture>

Documenti a supporto:

- Titolo: Analisi della Domanda di Formazione
Breve Descrizione: documento della progettazione e dello sviluppo del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1 Premessa: presentazione del Corso di Studio in breve
Upload / Link del documento: file pdf allegato
- Titolo: verbali del Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Studio
Breve Descrizione: verbali delle consultazioni mensili del Collegio dei Coordinatori del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti all'odg relativi alla didattica
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/verbali-collegio-dei-coordinatori-del-corso-di-studio>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Come da Regolamento del CdS, la progettazione e l'erogazione della didattica è pianificata e organizzata in modo da ripartire i cfu degli insegnamenti nei termini di maggiore equilibrio possibile, sia rispetto all'ampiezza del triennio sia rispetto al singolo anno, fra semestralità e annualità. Il GAQ si avvale dello strumento della Modifica di Regolamento per valutare, annualmente, eventuali correttivi e ricalibrature rispetto all'erogazione della didattica, nell'ottica di una discussione collegiale nella quale la rappresentanza studentesca è parte attiva del processo.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o*

dell'organizzazione delle verifiche?

Dall'aa 2023/2024 è stato istituito presso il DISTUM il "Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Studio", organo collegiale di consultazione convocato con cadenza mensile dal docente Delegato alla Didattica, prof. Gianni Antonio Palumbo (e, fino al settembre 2024, dalle precedenti docenti Delegate alla Didattica, ossia la prof.ssa Tiziana Ragno prima e la prof.ssa Daniela Dato poi), all'interno del quale si promuovono confronti e discussioni sulla didattica dei CdS, per poi rimetterli alle valutazioni dei rispettivi Gruppi di Assicurazione della Qualità e alle eventuali deliberazioni del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, il GAQ, solitamente nei mesi di gennaio/febbraio, effettua riunioni allargate a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento all'interno del CdS per l'analisi dei dati disaggregati dei questionari degli studenti sulle discipline impartite e l'analisi e la discussione della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.

Non si rilevano criticità o aree di miglioramento

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	Consolidare l'efficacia della nuova Offerta Formativa
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2023) e in vista della proposta di Modifica di Ordinamento, come da documentazione pregressa (si veda), dalla discussione (allargata alle p.i. e al comitato di indirizzo, quella interna al GAQ) era emersa l'esigenza del rafforzamento dell'offerta formativa di base, mediante l'inserimento di Lingua e traduzione - Lingua spagnola (SSD L-LIN/07) fra gli insegnamenti annuali di ambedue i curricula, da scegliere fra quattro insegnamenti (nel comparto delle attività formative caratterizzanti e nell'ambito delle Lingue e traduzioni); conseguentemente, era emersa l'opportunità di inserire, in

	parallelo, l'insegnamento di Letteratura e cultura spagnola (SSD L-LIN/05), in questo caso fra gli insegnamenti semestrali dei due curricula, da scegliere fra quattro (nel comparto delle attività formative caratterizzanti e nell'ambito delle Letterature straniere). Il CdS, specialmente mediante le consultazioni interne al Gruppo di Assicurazione della Qualità con le Parti Interessate e il Comitato di Indirizzo, intende promuovere azioni per il consolidamento dell'Offerta Formativa successiva alla Modifica di Ordinamento, anche per garantire – come già prospettato dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico – una continuità col Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38), istituito e attivo dall'anno accademico 2023/2024 nell'Università di Foggia, ma anche coi Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, nei quali la lingua spagnola è ormai largamente presente.
Intervento/i da intraprendere	Intensificare l'orientamento presso gli Istituti Scolastici del Territorio per promuovere la nuova Offerta Formativa e garantire le migliori condizioni per una valutazione e una scelta consapevoli. Monitorare la corretta pubblicità dell'Offerta Formativa sulle pagine web dedicate.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica: iCo1-iCo9; Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: iC13-iC20. Inoltre: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere: iC21-iC24. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità: iC25.
Responsabilità	Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS nelle forme collegiali di confronto con le Parti Interessate e il Comitato di Indirizzo. Lavoro di raccordo con il docente Delegato alla Didattica del Dipartimento e col Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Studio
Risorse necessarie	GAQ, Parti Interessate, Comitato di Indirizzo, Delegato alla Didattica, Collegio dei Coordinatori, aule virtuali Elearning dedicate, Scheda di Monitoraggio Annuale e indicatori della didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza intermedia: 2027 Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: 2029

Obiettivo n. 2	Proseguimento degli studi in cicli successivi
Area di miglioramento	Area di miglioramento: Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle Parti Interessate. Consolidare il percorso formativo dei profili professionali in uscita in sinergia con LM-38 per un migliore delineamento del profilo professionale e avviamento a eventuali percorsi di alta formazione
Intervento/i da intraprendere	Lavoro di raccordo con LM-38 per un migliore delineamento del profilo professionale e avviamento a eventuali percorsi di alta formazione; consultazioni periodiche con le organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere: iC21. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità: iC25.
Responsabilità	Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS nelle forme collegiali di confronto con le Parti Interessate e il Comitato di Indirizzo.
Risorse necessarie	Percorsi di tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza intermedia: 2027 Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: 2029

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.2.c

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Nel precedente Riesame ciclico erano stati individuati i seguenti obiettivi a fronte di altrettante aree da migliorare:

1. **Rafforzare e intensificare l'attività di orientamento in ingresso, in relazione all'offerta formativa.** Già nel precedente RC è stato previsto di consolidare le attività di orientamento sul territorio per una ulteriore

valorizzazione del Corso, delle sue caratteristiche e peculiarità in rapporto al contesto regionale e nazionale. I dati relativi alle immatricolazioni incoraggiano ulteriori misure rispetto all'azione già intrapresa. Il corso si propone di proseguire in questa direzione, anche mediante previo colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie grazie ai quali si forniscono ulteriori informazioni e dettagli sull'offerta formativa per dissipare i dubbi a riguardo del percorso universitario più idoneo alle aspirazioni e attitudini di ogni studente, previa verifica della predisposizione e del grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative espresse.

MUTAMENTO RILEVATO RISPETTO ALL'ULTIMO RIESAME

Attivazione del POT "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica", finanziato con le risorse relative alla programmazione triennale 2021-2023, stanziata dall'art. 7 del D.M. n. 289/2021 per la realizzazione del Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato che saranno utilizzate dagli Atenei nel corso del triennio 2023-2025 (L. 232/2016, art. 1, co. 290 - 293, attuato dal D.M. 289/2021, allegato 3).

2. **Consolidare e monitorare la regolarità delle carriere.** Già nel precedente RIESAME si segnalava che il contenimento della dispersione delle carriere dev'essere garantito, oltre che dal servizio di orientamento in itinere e dal tutorato informativo anche da una serie di azioni che si possono così riassumere:

- lezioni pomeridiane, unite alle lezioni seminariali dedicate (utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di superare i limiti temporali del corso);
- potenziare ulteriormente le attività di tutorato per quegli studenti che sono impossibilitati a frequentare con regolarità. In questo senso le ROS (rilevazioni opinioni studenti), opportunamente analizzate, contribuiscono con chiarezza a circoscrivere elementi di criticità e permettono di attuare adeguate e tempestive misure di intervento.

MUTAMENTO RILEVATO RISPETTO ALL'ULTIMO RIESAME

Potenziamento in corso delle attività di tutorato mediante la richiesta di stipula di n.2 contratti di lavoro autonomo per attività di tutorato (azione B) previste all'interno dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) del DISTUM.

3. **Migliorare la mobilità studentesca e il processo di internazionalizzazione del CdS.** Rispetto al precedente Riesame, l'analisi del Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E) della SMA 2024 permette di rilevare che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è del 70,8‰ nel 2022, un dato che migliora sensibilmente i precedenti (0,0‰ del 2020 e 41,8‰ del 2021) e che supera la media regionale (30,5‰) e quella nazionale (39,1‰). La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS) è pari al 76,8‰ nel 2022, un dato, sulla scia del precedente indicatore, migliora sensibilmente le percentuali registrate nel 2020 (0,0‰) e nel 2021 (41,9‰) e che si colloca ben al di sopra della media regionale (29,4‰)

e nazionale (37,1%). Si registra un leggero calo per l'indicatore relativo al numero degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), che passa dal 22,5% del 2022 al 20,4% del 2023, dato che coincide con la media regionale (18,9%), anche se si colloca al di sotto della media nazionale (61%). I dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) non risultano disponibili.

MUTAMENTO RILEVATO RISPETTO ALL'ULTIMO RIESAME

- Istituzione dell'INFOPOINT ERASMUS, attivo a partire dal 19 febbraio 2024, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti Erasmus in mobilità incoming e outgoing del Dipartimento.
- Istituzione della figura del tutor Buddy, collaboratore dedicato all'accoglienza e all'orientamento degli studenti internazionali e all'orientamento degli studenti outgoing del Dipartimento. A ciascun Dipartimento sono stati assegnati n. 2 tutor Buddy.

4. Incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami e alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi. Nel precedente riesame si propone di

- consolidare il servizio di tutorato mediante il quale si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in termini più proficui;
- promuovere e sostenere le già previste attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero per la selezione di tutori informativi e disciplinari.

MUTAMENTO RILEVATO RISPETTO ALL'ULTIMO RIESAME

Potenziamento in corso delle attività di tutorato mediante la richiesta di stipula di n.2 contratti di lavoro autonomo per attività di tutorato (azione B) previste all'interno dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) del DISTUM.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	Istituzione dell'INFOPOINT ERASMUS del DISTUM
Intervento/i intrapresi	Attivo a partire dal 19 febbraio 2024, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti Erasmus in mobilità outgoing del DISTUM. In questo servizio, unico in tutto l'Ateneo, i Delegati all'Erasmus e all'internazionalizzazione del DISTUM sono affiancati da studenti del Dipartimento che svolgono il proprio tirocinio curriculare presso lo sportello Erasmus e partecipano all'organizzazione di attività e iniziative atte a promuovere la mobilità Erasmus nella

	modalità outgoing e ad informare e orientare gli studenti Erasmus incoming. All'INFOPOINT ERASMUS è associato un account di posta elettronica dedicato: erasmus.studiumanistici@unifg.it.
Stato di avanzamento	Indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (Allegato E del DM 987/2016) Grazie alla collaborazione delle associazioni studentesche, l'Infopoint è diventato un punto di riferimento per la comunità studentesca del dipartimento. L'INFOPOINT è gestito da n. 5 tutor Erasmus che hanno sottoscritto un progetto di tirocinio avviato con il Servizio Relazioni Internazionali - Ufficio Erasmus. In questo modo è possibile garantire agli studenti del DISTUM un orientamento continuo su vari aspetti pratici che attengono alla mobilità outgoing.
Azione Correttiva n. 2	Rafforzata e intensificata l'attività di orientamento in ingresso, in relazione all'offerta formativa.
Intervento/i intrapresi	Avvalendosi del POT "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica", il CdS ha intensificato e rafforzato l'attività di orientamento in ingresso, in relazione all'offerta formativa, incrementando il numero di incontri con gli IISS di Foggia, cercando di raggiungere IISS di rilevanza strategica nella provincia e nelle regioni limitrofe.
Stato di avanzamento	Indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica: iCo1-iCo9. Grazie al coinvolgimento di tutti i docenti di riferimento delle lingue straniere del CdS, l'attività di orientamento è stata avviata sin dal primo semestre, con una discreta partecipazione di studenti di IISS di Foggia e provincia a lezioni e PCTO organizzati in sede, con annessa visita delle strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche, Infopoint Erasmus) per un orientamento più consapevole ai fini della scelta della loro sede universitaria.

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede/Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1	ORIENTAMENTO E TUTORATO
D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti**
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13] Anno 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS – punto 1 – Ambito orientamento
Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-distum-2023-l11-lingue.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale 2024
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE
Percorso di studio e regolarità delle carriere
Upload / Link del documento: PDF ALLEGATO
- Titolo: Analisi della domanda di formazione
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lingue-e-culture>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

INSERIRE TESTO

Il CdS in Lingue e Culture Straniere ha promosso e incentivato iniziative di orientamento in stretta sinergia con le misure previste dai docenti delegati, come evidenziato nelle relazioni consuntive delle attività di Orientamento e Placement.

L'Area Orientamento e Placement, con il supporto del Career Development Center, ha offerto servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita destinati a futuri studenti, studenti in corso e laureandi dell'Università di Foggia. In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) ha adottato una strategia complessiva di orientamento pre-universitario, basata su una collaborazione diretta tra l'Ateneo e i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio. L'obiettivo principale è stato quello di favorire incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti delle scuole superiori, al fine di analizzare e sviluppare congiuntamente criteri e iniziative volte a facilitare le scelte formative degli studenti e a ridurre le difficoltà di adattamento alla realtà universitaria.

Durante l'anno accademico 2023-2024, sono state organizzate numerose attività di orientamento, con circa 40 incontri svolti sia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Foggia, della provincia e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie dell'UNIFG. Nel corso di questi incontri, i docenti e il personale esperto hanno presentato l'Offerta Formativa e fornito indicazioni pratiche e strumenti utili relativi ai servizi offerti dall'Ateneo.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutoratow3.adisupuglia.it/portale-studenti/>

Nei mesi di ottobre e novembre dell'anno accademico 2024-2025 sono state già organizzate n. 4 attività di orientamento e sono in programmazione n. 2 attività di orientamento per il mese di dicembre 2024.

L'attività di orientamento mira non solo a fornire informazioni generali sull'offerta formativa, sui servizi agli studenti, sulle strutture dipartimentali e sulle iniziative universitarie, ma anche a presentare le nuove professioni e le innovazioni didattiche. L'obiettivo è favorire una collaborazione strutturata tra l'Università e gli IISS attraverso la progettazione e sperimentazione di percorsi di orientamento formativo, con particolare attenzione alle discipline scientifiche. Sono previste, inoltre, attività di formazione per i docenti delle scuole secondarie superiori appartenenti alla rete territoriale. Tra le iniziative proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), assume rilievo il potenziamento dei servizi di istruzione, con un focus sull'Orientamento attivo nella transizione scuola-università, finalizzato a facilitare il passaggio degli studenti al percorso universitario.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

INSERIRE TESTO

Un significativo supporto all'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è stato garantito dai tutor informativi e dai tutor disciplinari, selezionati mediante un apposito bando di Ateneo finanziato dal Fondo ministeriale "Sostegno Giovani". Tale fondo è destinato a incentivare le attività di tutorato, nonché le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Per l'anno accademico 2022-2023, il Dipartimento ha beneficiato della presenza di 4 tutor informativi e 2 disciplinari; per il 24-25: 2 tutor informativi; 3 disciplinari ancora da bandire.

I tutor informativi hanno svolto un ruolo centrale nell'orientare e assistere gli studenti, raccogliendo e analizzando dati e questionari, offrendo supporto ai Corsi di Studio, promuovendo una partecipazione attiva degli studenti al processo formativo e supportando le attività di orientamento e placement. Tali attività si sono svolte sia in presenza, negli spazi dedicati del Dipartimento, sia online, attraverso una virtual room appositamente creata sulla piattaforma e-learning.

I tutor disciplinari, invece, sono stati impegnati a supportare l'attività di tutorato dei docenti, con l'obiettivo di superare le difficoltà degli studenti e facilitare l'apprendimento, fornendo strumenti metodologici agli studenti che presentavano lacune o difficoltà, attraverso incontri svolti sia in presenza sia tramite virtual room interattive.

Un aspetto particolarmente rilevante è stato il contributo delle attività di tutorato alla riduzione del rischio di abbandono universitario (drop-out) e del fenomeno degli studenti fuori corso. Garantire agli studenti un adeguato adattamento allo studio universitario fin dal loro ingresso ha consentito loro di

esprimere al meglio le proprie potenzialità.

In questa prospettiva, il servizio di orientamento in itinere ha avuto un impatto significativo nel rendere gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte, promuovendone una partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso universitario, dall'iscrizione fino all'inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, nel contesto dell'orientamento in ingresso, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) si sono dimostrati strumenti particolarmente efficaci. Attivi da alcuni anni, questi percorsi sono stati sviluppati in linea con gli indirizzi di studio, promuovendo un'interazione sinergica tra scuola, università e il tessuto socio-economico locale. Volti a favorire una nuova modalità di apprendimento, i PCTO non solo avvicinano i giovani alla cultura del lavoro, ma consentono anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche. Essi costituiscono, inoltre, un'importante opportunità di orientamento universitario, finalizzata a guidare gli studenti verso una scelta più consapevole e mirata del percorso accademico da intraprendere al termine del ciclo scolastico.

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Per un orientamento più consapevole ai fini della scelta della loro sede universitaria, si organizzano visite in sede per gli studenti e le studentesse che partecipato a lezioni e laboratori e visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche).

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali:

- Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>
- “SOS esami”, servizio attivato dall'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi.
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>
- POT “UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica”, finanziato con le risorse relative alla programmazione triennale 2021-2023, stanziata dall'art. 7 del D.M. n. 289/2021 per la realizzazione del Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato che saranno utilizzate dagli Atenei nel corso del triennio 2023-2025 (L. 232/2016, art. 1, co. 290 - 293, attuato dal D.M. 289/2021, allegato 3). Tra i suoi obiettivi, si propone di: (1) Orientare studenti/esse delle Scuole a maturare scelte informate e consapevoli del loro percorso universitario; (2) Accompagnare le matricole tra OFA e primi esami, con azioni di tutorato e supporti didattici diversificati; (3) Sostenere tutte le categorie

di studenti/esse nel loro percorso formativo, con tutorati disciplinari, misure compensative adeguate e supporti didattici accessibili; (4) Valutare le competenze linguistiche trasversali, elaborare materiale didattico per acquisirle e incrementarle, lavorare su sillabi di competenze minime per l'ingresso nel mondo universitario; (5) In coordinamento con PNRR, DM 934, TLC e con i singoli progetti delle varie sedi, sviluppare percorsi seminariali e laboratoriali per un'acquisizione pratica e dinamica delle competenze; (6) Avviare corsi di aggiornamento per insegnanti, alcuni dedicati al sostegno. Nella cornice del progetto POT, è stata richiesta la stipula di 2 contratti di lavoro autonomo per attività di tutorato (azione B) previste all'interno dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) del DISTUM.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

INSERIRE TESTO

A partire dai risultati del monitoraggio delle carriere, il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere offre agli studenti iscritti un duplice supporto: da un lato, fornisce informazioni relative a orari, programmi e scelte di indirizzo (tutorato informativo); dall'altro, organizza esercitazioni, simulazioni delle prove d'esame e approfondimenti su discipline particolarmente impegnative del primo anno (tutorato disciplinare e cognitivo), con l'obiettivo di rimuovere eventuali ostacoli e garantire una frequenza efficace ai corsi. (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>)

In una prospettiva più ampia, il servizio mira a orientare e assistere gli studenti, rendendoli maggiormente consapevoli delle proprie scelte e delle opportunità offerte dal percorso universitario. Favorisce, inoltre, la partecipazione attiva in ogni fase del loro percorso accademico, dall'iscrizione fino all'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo primario è creare le condizioni ideali affinché ogni studente possa esprimere appieno le proprie potenzialità, controllando al contempo il rischio di abbandono (drop-out) e limitando il fenomeno degli studenti fuori corso.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

INSERIRE TESTO

A partire dall'anno accademico 2020/2021, l'Università di Foggia (UNIFG) ha istituito, con Decreto Rettorale n. 112 del 16 gennaio 2020, il **Career Development Center** (Centro per lo Sviluppo della Carriera). Questo centro, in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement, progetta e pianifica servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso di studi, supportandoli nella gestione delle transizioni e nella crescita personale e

professionale.

Tra i servizi erogati, i **Peer Career Advisors** svolgono un ruolo chiave nell'affiancare gli studenti attraverso attività mirate, quali: personalizzazione del metodo di studio e pianificazione degli esami; gestione di ansie e timori legati agli esami e al futuro professionale; progettazione di CV, video CV e strumenti di self-marketing; realizzazione di progetti di sviluppo formativo e professionale; consulenza psicologica personalizzata (su richiesta); supporto nella progettazione del lavoro di tesi.

Queste attività sono finalizzate a prevenire e ridurre il fenomeno del drop-out, promuovendo una gestione efficace e autonoma del percorso universitario e affrontando le problematiche legate al contesto di studio. Gli studenti sono inoltre guidati a una maggiore consapevolezza di sé (interessi, vocazioni, competenze, ambizioni professionali), a esplorare le opportunità occupazionali e a utilizzare strategicamente gli strumenti di self-marketing.

Un focus particolare è dedicato allo sviluppo delle competenze trasversali o **soft skills**, come le **career management skills**, indispensabili per adattarsi al continuo cambiamento del mercato del lavoro. Al contempo, il Career Development Center supporta gli studenti nella costruzione di un progetto di sviluppo personale che integri dimensioni formative, professionali e di vita, promuovendo la flessibilità e l'autoaffermazione in contesti dinamici.

Attraverso questa e le altre attività di orientamento, come si evince dalle SMA 2022 e 2023, il GAQ assicura lo svolgimento di un costante monitoraggio e di una accurata analisi dei percorsi di studio e dei risultati degli esami, e si impegna a incrementare le indagini in tale direzione (cfr. i verbali dei giorni 26.08.2021, 3.09.2021, 27.10.2021, 8.11.2021, 31.08.2022, 11.11.2022, 18.11.2022, 20.11.2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Aree di miglioramento

- Sulla scia delle azioni per il contenimento della dispersione della carriera (cfr. RRC) già programmate dal GAQ, proseguire nella direzione intrapresa e prevedere di includere in tale intervento l'indicatore iC21 (percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno), che presenta, per il 2022, una percentuale pari al 66,7%, di poco superiore al valore precedente (61,5%) e non molto inferiore alle medie di area geografica (79,9%) e nazionale (78,8%).

D.CDS.2.2	CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE
------------------	--

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti**
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13] Anno 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi - 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-distum-2023-l11-lingue.pdf

- Titolo: SUA 2024 da sito AVA MUR
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: pdf allegato

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente*

individuare, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
INSERIRE TESTO

L'art. 3 del Regolamento didattico del Corso di Lingue e Culture straniere esplicita chiaramente quali sono i requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio. (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-02/Regolamento-didattico-Lingue-23-24.pdf>)

Il suddetto articolo recita che gli studenti che si iscrivono al Corso di Lingue e Culture straniere devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado (o titolo equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti). Gli studenti interessati ad accedere al Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere devono possedere una buona cultura generale, una seria motivazione allo studio delle lingue, delle letterature e delle culture straniere, una discreta attitudine per l'espressione e la comunicazione linguistica e, in generale, un'apertura al contesto culturale, sociale, ed economico internazionale.

Per tutti gli insegnamenti incardinati nel piano di studi dei due curriculum in cui si declina il corso di Lingue e culture straniere (Lingue e letterature straniere e Lingue per l'impresa e il turismo) viene predisposto un Syllabus, redatto dai singoli docenti, verificato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS e approvato dal CdD.

<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lingue-e-culture-straniere>

<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2021/10492/insegnamenti/1?schemaid=2652>

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
INSERIRE TESTO

Il CdS prevede, come requisito obbligatorio, la valutazione della preparazione iniziale mediante una prova di verifica iniziale scritta non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione. Tale prova è finalizzata a individuare eventuali lacune rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi.

La prova di valutazione, strutturata sotto forma di test, verifica il livello di competenze negli ambiti dei linguaggi mediali, della lingua italiana, della storia e della geografia. Nel caso in cui la preparazione dello studente risulti inferiore agli standard richiesti, questi è obbligato a partecipare alle **attività formative aggiuntive** (OFA), destinate al recupero del debito formativo entro il primo anno di corso.

Ogni attività formativa propedeutica al recupero si conclude con una prova di verifica del profitto. Gli studenti che non abbiano sostenuto il test iniziale non potranno ottenere la conferma del piano di studi compilato né accedere agli esami previsti.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

INSERIRE TESTO

Il recupero delle lacune accertate è supportato da specifici percorsi di tutoraggio disciplinare, svolti da docenti in presenza e/o erogati in modalità e-learning e veicolati da apposita piattaforma online, inerenti prevalentemente alle conoscenze disciplinari richieste in ingresso. Per alcune discipline sono previsti inoltre corsi integrativi e intensivi, finalizzati al recupero delle lacune accertate in partenza.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

INSERIRE TESTO

Il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) deve essere completato entro il primo anno di corso, mediante la frequenza certificata di corsi MOOC e/o seminari online dedicati alle abilità di studio, selezionati dai Coordinatori di ciascun CdS. Ciascuna attività formativa propedeutica, volta al recupero del debito formativo, si conclude con una prova di verifica del profitto.

(cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi>).

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

INSERIRE TESTO

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Criticità evidenziate
Nessuna.

Proposte di miglioramento
Nessuna.

D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Documenti chiave:

- Titolo: Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata
Breve Descrizione: Documento stilato dai Delegati all'Internazionalizzazione e al Programma Erasmus+ del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, fornisce, ai docenti del medesimo dipartimento, le linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti Erasmus in entrata.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-07/linee-guida-attivita%C3%A0-didattiche-studenti-stranieri-erasmus-in-entrata.pdf
- Titolo: SUA 2024 da sito AVA MUR
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: pdf allegato
- Titolo: **Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti** [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13] Anno 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS – punto 1 – Ambito orientamento

Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-distum-2023-l11-lingue.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Vademecum per gli studenti Erasmus incoming
Breve Descrizione: Documento, stilato dai Delegati all'Internazionalizzazione e al Programma Erasmus+ del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), fornisce, agli studenti Erasmus incoming del medesimo dipartimento, una serie di indicazioni per l'accesso al dipartimento, l'interazione con i docenti, la partecipazione alle attività didattiche e culturali rivolte agli studenti Erasmus in entrata.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: PDF ALLEGATO
- Titolo: Linee guida per Disabilità e DSA
Breve Descrizione: Vademecum che illustra le modalità d'esame per studenti con disabilità o DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-04/linee-guida-disabilit%C3%A0-dsa.pdf
- Titolo: Linee guida testi accessibili
Breve Descrizione: Vademecum per favorire la leggibilità di dispense e slide per studenti con DSA o disabilità visive
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-04/linee-guida-testi-accessibili.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

INSERIRE TESTO

Le metodologie di insegnamento e apprendimento adottate nel CdS sono progettate per favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze richieste. Esse includono, tra l'altro, esercitazioni pratiche mirate

all'apprendimento delle lingue straniere moderne, supportate dal Centro Linguistico di Ateneo. Tali attività promuovono una costante esposizione e un confronto tra idee, competenze e obiettivi, contribuendo a una formazione dinamica e interattiva.

Il supporto e la guida agli studenti sono assicurati all'interno dei Dipartimenti attraverso il "Fondo Sostegno Giovani", finanziato a livello ministeriale, che incentiva le attività di tutorato e le iniziative didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Ogni anno, in collaborazione con i Dipartimenti, vengono selezionati tutor informativi e disciplinari mediante appositi bandi.

Per l'anno 2023, nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, sono stati attivati tre tutor disciplinari, ciascuno con un incarico della durata di 140 ore.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

INSERIRE TESTO

Il CdS si avvale del servizio di Bilancio delle Competenze, un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi: (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>).

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

INSERIRE TESTO

Il CdS, in collaborazione con il servizio di Tutorato alla Pari, mette a disposizione degli studenti con disabilità un tutor alla pari. Tale figura, individuata tra gli studenti dell'Ateneo (e, in particolare, tra quelli del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea), offre supporto sia disciplinare sia relazionale.

L'iniziativa è finalizzata a eliminare, o almeno ridurre, gli ostacoli che gli studenti con disabilità possono incontrare nel corso del loro percorso universitario e formativo. Le attività di tutorato sono personalizzate in base alle esigenze specifiche dei richiedenti e comprendono, tra l'altro: supporto in aula per la redazione di appunti, facilitazione nell'interazione con docenti e colleghi di corso, e assistenza concreta per lo studio individuale.

In linea con il processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019) e al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza (studenti lavoratori, studenti con figli piccoli, studenti fuori sede, ecc.), il CdS ha previsto la modalità di erogazione blended del 30% degli insegnamenti (vale a dire di 54 CFU) inseriti nel Piano dell'offerta formativa secondo un equilibrio d'insegnamento integrato che combina attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, alternata con attività di autoapprendimento a distanza in modalità sincrona e asincrona (mediante piattaforma didattica multimediale) con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo.

Per quanto attiene agli studenti stranieri, il CdS, in collaborazione con i Delegati all'Erasmus e all'Internazionalizzazione del DISTUM, offre un servizio di orientamento e supporto agli studenti Erasmus in mobilità incoming e outgoing del Dipartimento attraverso l'INFOPOINT ERASMUS, attivo dal 19 febbraio 2024 e gestito da 5 tutor afferenti al CdS in Lingue e culture straniere. Inoltre, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, è prevista l'erogazione di un corso di lingua italiana di 60 ore nel 1° e nel 2° semestre di ogni A.A.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

INSERIRE TESTO

L'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative ai fini dell'accoglienza degli studenti con disabilità e con DSA. Dette iniziative, promosse dal personale del Servizio Disabilità, sono volte a garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria (cfr. la relativa pagina web: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-condisabilita-e-dsa>).

Per garantire un servizio inclusivo e assicurare trasparenza e accesso alle informazioni sia per gli studenti che per i docenti, il Servizio Disabilità del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione ha istituito un iter procedurale finalizzato all'individuazione e all'adozione di misure personalizzate e specifiche. Tali misure sono volte a facilitare la frequenza delle lezioni e a garantire modalità adeguate per lo svolgimento degli esami da parte degli studenti con disabilità. (cfr. la relativa pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-condisabilita-e-dsa>). Il CdS dispone, altresì, di Linee guida per Disabilità e DSA e Linee guida testi accessibili.

Inoltre, presso lo stesso Dipartimento sono attivi il progetto Vida (valutazione e intervento per i disturbi di apprendimento e BES) e il corso Pro-dsa (promuovere il successo accademico in studenti dsa), finalizzati alla valutazione delle difficoltà di apprendimento e a promuovere il successo

accademico, le abilità di comprensione, studio, memorizzazioni e espositive, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima di studenti con DSA (cfr. la relativa pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/promozione-del-successoaccademico-studenti-con-disturbi-specifici-di>)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale 2024
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**
Upload / Link del documento: PDF ALLEGATO
- Titolo: Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13] Anno 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ambito internazionalizzazione (Responsabili proff. Alessandra Beccarisi fino a settembre 2023, Roberto Goffredo e Maria Antonella Sardelli), p. 14/53
Upload / Link del documento: PDF ALLEGATO

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche

rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata

Breve Descrizione: Documento stilato dai Delegati all'Internazionalizzazione e al Programma Erasmus+ del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, fornisce, ai docenti del medesimo dipartimento, le linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti Erasmus in entrata.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-07/linee-guida-attivit%C3%A0-didattiche-studenti-stranieri-erasmus-in-entrata.pdf

- Titolo: PROGRAMMA ERASMUS+ E INTERNAZIONALIZZAZIONE A.A. 2023/2024

Breve Descrizione: Relazione annuale dei Delegati del Dipartimento di Studi Umanistici al Programma Erasmus+ e all'Internazionalizzazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: PDF ALLEGATO

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
INSERIRE TESTO

L'offerta formativa del CdS, con una forte vocazione internazionale, promuove la partecipazione a soggiorni Erasmus presso università estere e tirocini all'estero attraverso il programma di mobilità **Erasmus for Traineeship**.

In occasione della pubblicazione del bando di selezione e fino alla sua scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative dedicate alla mobilità Erasmus (**Info Day Erasmus**) presso ciascun Dipartimento.

Nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), per l'anno accademico 2023/2024, sono state promosse specifiche iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione studentesca del Dipartimento. Tali attività sono state realizzate con il supporto dei delegati all'Erasmus e all'internazionalizzazione del dipartimento e con il coinvolgimento delle associazioni studentesche e di studenti e studentesse che hanno già beneficiato di esperienze di mobilità internazionale per studio.

Oltre agli incontri di orientamento previsti prima e dopo l'emanazione del bando di selezione (cfr. punto 1.5 della relazione **Programma Erasmus+ e Internazionalizzazione DISTUM A.A. 2023/2024**, a cura dei delegati del DISTUM), si segnalano ulteriori iniziative mirate a rafforzare la consapevolezza e la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità Erasmus, come l'istituzione di:

- a. dell'INFOPOINT ERASMUS del DISTUM, attivo a partire dal 19 febbraio 2024, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti

- Erasmus in mobilità incoming e outgoing del Dipartimento;
- b. di un progetto di TIROCINIO avviato con il Servizio Relazioni Internazionali -Ufficio Erasmus per poter garantire agli studenti del DISTUM un orientamento continuo su vari aspetti pratici che attengono alla mobilità outgoing. Il tirocinio è attivo da dicembre 2023.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza.

Dall'analisi degli indicatori per l'internazionalizzazione del Gruppo B (DM 987/2016, allegato E) della Scheda di Monitoraggio Annuale si evince che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è del 70,8‰ nel 2022, un dato che migliora sensibilmente i precedenti (0,0‰ del 2020 e 41,8‰ del 2021) e che supera la media regionale (30,5‰) e quella nazionale (39,1‰). La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS) è pari al 76,8‰ nel 2022, un dato, sulla scia del precedente indicatore, migliora sensibilmente le percentuali registrate nel 2020 (0,0‰) e nel 2021 (41,9‰) e che si colloca ben al di sopra della media regionale (29,4‰) e nazionale (37,1‰).

Ad ogni modo, sono state valutate e nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità outgoing e incoming: partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere; Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) 2024, che coinvolgono personale docente e popolazione studentesca; mobilità degli studenti per Traineeships per attività di tirocinio e di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese, ecc.) in Paesi extra UE.

- <https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>
- <https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>
- <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025>
- <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/universita-di-foggia-programma-intensivo-erasmus-ip>

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente

realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

INSERIRE TESTO

Il Corso di Studio non si limita ad accogliere studenti e docenti provenienti da università internazionali, ma offre concretamente agli studenti l'opportunità di vivere e partecipare attivamente a un ambiente di studio internazionale. Per favorire l'integrazione degli studenti stranieri, è stata introdotta la figura del **tutor Buddy**, collaboratore dedicato all'accoglienza e all'orientamento degli studenti internazionali. A ciascun Dipartimento sono stati assegnati due tutor Buddy. Al DISTUM afferiscono n. 5 studenti internazionali regolarmente iscritti a un CdS Triennale o a un percorso di Terzo Ciclo; al CdS di Lingue e culture straniere è iscritto n. 4 studenti stranieri proveniente da Stati Uniti d'America, Camerun, Marocco e Romania.

Attraverso il progetto "**Buddy – Happy to Help!**", l'Università di Foggia ha sviluppato un sistema strutturato di accoglienza e assistenza rivolto agli studenti Erasmus e internazionali, sia in mobilità temporanea sia iscritti a un Corso di Studio. Tale progetto si avvale del contributo di studenti regolarmente iscritti all'Ateneo, selezionati per le loro competenze linguistiche e capacità relazionali, che offrono un supporto diretto agli studenti internazionali secondo un modello di peer tutoring.

L'attività dei tutor Buddy facilita l'espletamento delle pratiche amministrative connesse all'arrivo in Italia, garantendo un adeguato orientamento per l'avvio del percorso formativo e l'accesso all'offerta didattica dell'Ateneo. Il tutor Buddy affianca inoltre gli studenti internazionali durante le fasi di inserimento nel nuovo contesto accademico e culturale, fornendo informazioni utili relative a sedi didattiche, servizi universitari (biblioteche, aule studio, mense) e procedure accademiche (piani di carriera, questionari, esami), orientamento rispetto alla ricerca di soluzioni abitative, alla richiesta di permesso di soggiorno e di assistenza sanitaria, ecc.

Il CdS ha tratto beneficio anche dalla presenza di n. 1 Visiting Professor per l'area di ispanistica; n. 2 docenti nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità del personale per attività di insegnamento (STA) per l'area di ispanistica e di anglistica; n. 2 Phd provenienti da università turche per l'area di anglistica.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso, per migliorare l'internazionalizzazione del CdS, continuerà a monitorare gli accordi di scambio internazionale, al fine di incrementare il processo di internazionalizzazione del CdS e favorire la mobilità studentesca, incoraggiando gli iscritti ad intraprendere un'esperienza di studio nelle strutture europee individuate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse

dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.
INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D.CDS.2.5 | MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13] Anno 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: PDF ALLEGATO
- Titolo: SUA 2024 da sito AVA MUR
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: pdf allegato
- Titolo: Analisi della domanda di formazione
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lingue-e-culture>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

INSERIRE TESTO

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente espone nelle schede di insegnamento, coerentemente con i descrittori di Dublino. L'esame di profitto consiste in una prova predisposta da un'apposita commissione. La valutazione della commissione viene espressa in trentesimi e risulta positiva se supera la votazione di diciotto/trentesimi, in base a: 1. Numero delle prove che concorrono alla valutazione; 2. Obiettivo della prova; 3. Modalità di somministrazione (scritto, orale, pratico); 4. Tempistica di svolgimento; 5. Durata; 6. Tipologia (es. prova scritta a risposta chiusa, prova pratica, colloquio, ecc...); 7. Misurazione conclusiva della prova d'esame. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione riportata e dei crediti acquisiti. Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame sono integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione. Nella scheda d'insegnamento si forniscono le indicazioni essenziali sulla prova di valutazione. La laurea si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica di una tesi scritta, di fronte ad una commissione di docenti. La valutazione della commissione viene espressa in centodecimi.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

INSERIRE TESTO

Il GAQ verifica gli obiettivi e la coerenza con i CFU previsti per ciascun insegnamento e una volta riscontrata la sostanziale aderenza ai criteri, approva le schede che vengono successivamente validate dal Consiglio di Dipartimento.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

INSERIRE TESTO

Nella scheda d'insegnamento si forniscono le indicazioni essenziali sulla prova di valutazione. Dette indicazioni vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio del corso. Inoltre, gli studenti hanno accesso al Syllabus attraverso la piattaforma elearning.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

INSERIRE TESTO

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle SUA-CdS (Quadro A4.b.2) risulta ormai ben avviato, sulla base delle indicazioni e del monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., in particolare, i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 26.04.2021, 9.05.2022 e 15.05.2023 e della CPDS dei giorni 3.05.2021, 6.06.2022 e 31.05.2023). Se ne potrà ricevere conferma anche dalle rilevazioni che verranno effettuate, già a conclusione del

primo semestre dell'a.a. in corso, a seguito della compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente agli insegnamenti erogati nel primo semestre (finestra temporale prevista: 24 ottobre 2023 - 28 febbraio 2024). Nella sua relazione annuale dell'anno 2023, la CPDS rileva che il GAQ si è fatto portavoce della raccomandazione di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA, il che permettere di constatare e apprezzare la coerenza con il format del syllabus osservata nella compilazione dei programmi di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 3.05.2021, 6.06.2022 e 31.05.2023). I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti evidenziano peraltro, per l'a.a. 2022-2023, un elevato grado di soddisfazione non solo in relazione ai docenti del CdS (orari di svolgimento delle lezioni, capacità del docente di stimolare interesse nei confronti della propria disciplina, chiarezza dell'esposizione, attività didattiche integrative, coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web, reperibilità del docente: 95,73%), all'insegnamento (adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, chiarezza delle modalità di esame e organizzazione complessiva: 92,30%) e all'interesse (argomenti trattati e soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento: 93,21%), ma anche in rapporto all'organizzazione (carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre, organizzazione complessiva, aule, locali e attrezzature: 91,99%) e, più in generale, alle lezioni svolte in presenza (adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per attività integrative: 87,20%; in merito, si vedano il verbale del GAQ del giorno 25.08.2023 e la Relazione AVA 2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D.CDS.2.6	INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA
D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.	D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto

in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
INSERIRE TESTO

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*
INSERIRE TESTO

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.
INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-202X: ORIENTAMENTO E TUTORATO – monitoraggio delle carriere
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Rafforzare e intensificare il monitoraggio delle carriere.
Intervento/i da intraprendere	Sulla scia delle azioni per il contenimento della dispersione della carriera (cfr. RRC) già programmate dal GAQ, proseguire nella direzione intrapresa e di includere in tale intervento l'indicatore iC21 (percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno, che presenta, per il 2022, una percentuale pari al 66,7%, di poco superiore al valore precedente (61,5%) e non molto inferiore alle medie di area geografica (79,9%) e nazionale (78,8%)) qualora nel prossimo rilevamento l'andamento della serie storica del dato consolidi la flessione.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: iC13-iC20; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere: iC21-iC24.
Responsabilità	GAQ; oltre ai docenti dei singoli insegnamenti, si ritiene indispensabile il supporto fornito dall'Area Orientamento e placement di Ateneo.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	2028

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-202X: Incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami e alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Abbandono degli studi.
Intervento/i da intraprendere	Consolidare il servizio di tutorato mediante il quale si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in termini più proficui. Promuovere e sostenere le già previste attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, tramite il quale vengono selezionati ogni anno, attraverso opportuni bandi, tutori informativi disciplinari. Gli studenti vengono a conoscenza di questa

	opportunità durante i corsi, gli Open days, in sede d'esame o attraverso il sito web dove è chiaramente indicato il servizio di tutorato.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: iC13-iC20; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere: iC21-iC24.
Responsabilità	GAQ; oltre ai docenti dei singoli insegnamenti, si ritiene indispensabile il supporto fornito dall'Area Orientamento e placement di Ateneo.
Risorse necessarie	Membri del GAQ
Tempi di esecuzione e scadenze	2028

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una *SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME* (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a
- il dettaglio dell'*ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI* per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli *OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO* nella sezione D.CDS.3.c

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Come si evince dal Rapporto di Riesame ciclico precedente (RRC 2023), il CdS non presenta particolari punti di criticità relativamente al personale docente.

Le ultime Schede di Monitoraggio annuali rilevano, infatti, che le percentuali relative alla consistenza e qualificazione dei docenti [indicatori **iCo5** ("Rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e di tipo b), **iCo8** (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinare di base e caratterizzanti per corso di studio), **iC27** ("Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)", **iC28** ("Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza")], non hanno subito significativi mutamenti. Il rapporto non troppo elevato fra numero di studenti iscritti e numero di docenti consente di instaurare una relazione proficua tra studenti e docenti.

Si registra, invece, un lieve incremento delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - **iC19** (“Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata”), così come delle ore erogate da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza - **iC19TER**.

Le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (**iC19BIS**) hanno subito invece un lieve decremento.

A tal proposito, si rimanda ai seguenti documenti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (2024);
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (Prima Sezione, “Valutazione della Qualità”, 1.2.3 “Indicatori relativi alle risorse nel CdS, corpo docente”);
- Indicatori Anvur (05/10/2024)

Per quanto riguarda i **Servizi** e le **Strutture**, nel precedente Riesame erano state indicate tre aree di miglioramento, relative agli spazi dedicati nel sito web, alla biblioteca e alle attività dei laboratori.

1.Sviluppo e potenziamento degli spazi dedicati nel sito web.

Constatata la necessità di migliorare la fruizione del sito web del Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i docenti (strutturati e a contratto) e dei collaboratori ed esperti linguistici, il GAQ ha avviato un processo di monitoraggio periodico dello stato e delle attività del sito. Come rilevato dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (2023), si sono registrati evidenti miglioramenti in tal senso; permangono, tuttavia, nel sito web elementi di incompletezza, soprattutto in relazione ai profili dei docenti. Il GAQ continuerà a sensibilizzare i docenti in tale direzione.

2. Miglioramento della fruibilità degli spazi e delle risorse della biblioteca

Le principali criticità rilevate dal Rapporto di Riesame Ciclico dell'anno scorso riguardavano essenzialmente la carenza di spazi – cui si è aggiunta, come ha sottolineato la Commissione Paritetica nella relazione del 2023, la carenza del personale - e un limitato patrimonio librario inerente gli studi e le ricerche sulle lingue e le letterature straniere.

La scarsità di spazi in cui collocare i volumi (attualmente sono dislocati in tutti i locali della biblioteca, nei corridoi, nel deposito seminterrato) ostacola la fruizione dei testi e rallenta l'acquisizione di nuovo materiale cartaceo (Cfr. Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti: “Servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS”).

3.Potenziamento delle attività dei laboratori.

Considerata la tipicità del CdS in Lingue e Culture straniere e gli obiettivi formativi del corso, si ritiene importante l'estensione delle attività laboratoriali a base linguistica anche nelle discipline in cui non sono espressamente previste. Per

realizzare tale obiettivo il GAQ, accogliendo i suggerimenti proposti dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Relazione del 2023), ha lavorato contemporaneamente su due fronti: da un lato ha cercato di sensibilizzare i docenti alla valorizzazione dei laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche, sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*; dall'altro ha stimolato gli studenti a frequentare laboratori e centri di ricerca presenti e relativi alle differenti aree scientifiche. In vista di tale obiettivo si è pensato di utilizzare le aule e i laboratori linguistici del CLA per svolgere in parte o totalmente le proprie lezioni. Questi spazi, sino ad ora utilizzati prevalentemente per le esercitazioni linguistiche, sono ora aperti agli insegnamenti attinenti alle lingue e traduzioni (francese, inglese, spagnola e tedesca), alla linguistica e alle competenze digitali. Tale azione oltre ad andare incontro alle esigenze didattico-disciplinari proprie del corso (gli studenti possono infatti sfruttare laboratori e attrezzature linguistiche e tecnologiche), ha consentito di risolvere, in parte, il problema della carenza di aule.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento
Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento delle attività laboratoriali
Intervento/i intrapreso/i	Erogazione, presso le aule e i laboratori del CLA, di insegnamenti attinenti alle lingue, alla linguistica e alle competenze digitali.
Stato di avanzamento	Triennio 2024-2027, con monitoraggio annuale intermedio.

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;
- risorse e servizi a disposizione del CdS;
- Piano della performance;
- Verbalì del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbalì e relazione finale della CPDS;
- Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).

D.CDS.3.1	DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Scheda SUA-CdS:**

- Sezione Amministrazione;
 - B3 Docenti titolari di insegnamento;
 - B5 (Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Eventuali altre iniziative)
- PDF

- **Relazione finale della CPDS (2023)**

“Considerazioni generali sulla gestione dell’attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS”.

PDF

- **Rapporto di Riesame ciclico (2023)**

“Sezione 3. La gestione delle risorse del CdS”

PDF

- **SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale: 2024)**

“Gruppo A – Indicatori della didattica (DM 987/2016, allegato E)”

“Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)”

PDF

- **Indicatori ANVUR**

- “Dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28)”
- PDF

Documenti a supporto:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

INSERIRE TESTO

Il CdS rispetta i requisiti minimi per l’accreditamento ed è composto da 2 PO, 4 PA, 1 RD, 2 ID (tot. 6, come da D.M.).

Con riferimento all’anno 2023, la docenza erogata da docenti di ruolo a tempo indeterminato (iC19) risulta soddisfacente (60,7%) e superiore alle medie sia dell’area geografica (58,5%) sia del territorio nazionale (56,4%). La

percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS) è elevata (72,9%) e superiore sia a quella dell'area geografica (66,5%), sia a quella nazionale (64,4%); altrettanto elevata è quella delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19TER) (83,2%), superiore sia a quella dell'area geografica (74,9%), sia a quella nazionale (70,8%). In merito alla consistenza e qualificazione del corpo docente e, in particolare, per l'indicatore IC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza) si registra, nel 2023, un valore pari al 27,2%, inferiore alla media dell'area geografica (52,3%) e alla media nazionale (40,8%).

Quanto all'indicatore IC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza), si registra il 28,0%: tale valore è un po' inferiore alla media dell'area geografica (33,8%) ma più o meno in linea con la media nazionale (29,7%).

Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iCo8) è dell'75,0%, un dato in decrescita rispetto al precedente (85,7%) ma che garantisce, in ogni caso, solidità didattica al corso.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

INSERIRE TESTO

Il CdS di Lingue e Culture straniere offre varie tipologie di attività di tutorato: informativo, disciplinare e alla pari.

Attualmente gli studenti possono usufruire del supporto dei **2 tutor informativi** del DISTUM e di **1 tutor informativo di Orientamento e Placement**.

I tutor informativi e disciplinari costituiscono un valido supporto al servizio di Orientamento in ingresso e in itinere. Partecipano attivamente alle iniziative di orientamento rivolto agli studenti della scuola secondaria di II grado, e forniscono, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo (tutorato informativo), sia attività di consolidamento, attraverso lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare). I tutor svolgono attività in giorni prefissati sia in presenza, negli spazi del Dipartimento ad essi dedicati, sia online, nella *virtual room* creata per tale scopo su piattaforma e-learning.

Dal 2023, presso l'**INFOPOINT ERASMUS** operano **5 tutor** destinati all'accoglienza di studenti stranieri iscritti ai nostri corsi, affiancati dal 2024 da 2 tutor Buddy.

Per andare incontro alle esigenze degli studenti con Disabilità, Bes e Disturbi

specifici dell'apprendimento, l'ateneo, oltre ad offrire servizi e attività di supporto (istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i familiari degli studenti in procinto di iscriversi ai Corsi di Studio del Dipartimento, attività di intermediazione con i docenti per questioni relative alla didattica attività di potenziamento cognitivo e metacognitivo, valutazioni neuropsicologiche delle abilità linguistiche e di lettura e scrittura a studenti con sordità, etc...), ha previsto l'ausilio di **tutor alla pari** per i quali è previsto un corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

INSERIRE TESTO

Non si registrano, al momento, quote inferiori al valore di riferimento.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

INSERIRE TESTO

Come indicato nella SUA e rilevato dalla relazione finale della CPDS, l'assegnazione degli insegnamenti tiene conto della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente. Tale coerenza fa sì che le competenze scientifiche dei docenti risultino uno strumento prezioso per il raggiungimento degli obiettivi degli insegnamenti. Il CdS valorizza tale coerenza scientifica favorendo il coinvolgimento dei docenti nelle attività didattiche dei Dottorati di ricerca e nelle numerose attività scientifiche del Dipartimento.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

INSERIRE TESTO

L'Università degli Studi di Foggia promuove percorsi formativi per docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA. Tali percorsi sono erogati sia in modalità asincrona che in presenza. In particolare, è attivo un Corso Docenti Neoassunti (blended) che ha previsto una parte in presenza, per un totale di n. 10 ore (tenutasi nei giorni 9 e 23 novembre 2023), e una parte online, per un totale di n. 20 ore, dedicata a temi relativi alle competenze didattiche dei docenti universitari: progettazione e scrittura del syllabus, strategie didattiche interattive, tecnologie per la didattica, valutazione degli apprendimenti,

sviluppo e ricerca nell'ambito della didattica universitaria.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

INSERIRE TESTO

Per i docenti, in primo luogo per i coordinatori del Corso di Studi, ma anche per il personale tecnico-amministrativo di supporto ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, sono previste attività di formazione e aggiornamento dei processi AVA.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

INSERIRE TESTO

Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor, così come la loro composizione quantitativa, vengono indicate esplicitamente sui bandi di Ateneo pubblicizzati sul sito dell'Università di Foggia. Le modalità per la selezione è coerente con i profili indicati.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

INSERIRE TESTO

Il CdS di Lingue e Culture straniere non è un corso integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Aree di miglioramento

- Data la numerosità degli studenti soprattutto al primo anno di corso, e dati gli obiettivi specifici degli insegnamenti delle lingue, si rende necessario implementare il numero di alcune figure funzionali all'apprendimento della lingua, quali le CEL, in particolare in ambito francese, dove, al momento, vi è una sola figura. Ciò consentirebbe la suddivisione degli studenti in gruppi più ristretti, una maggiore partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali, nonché un miglior monitoraggio del percorso formativo del gruppo classe da

parte del docente madre-lingua.

- Sebbene, per quest'anno, la numerosità e la qualificazione dei docenti garantisca la solidità didattica al corso, si rileva, tuttavia, in virtù dell'ampliamento dell'offerta formativa effettuata, la necessità, nei prossimi anni, di coprire il settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 Letteratura spagnola.

D.CDS.3.2	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
------------------	---

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Scheda SUA-CdS:**

- B4 Infrastrutture;
- B5 Servizi di contesto (i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi: quadri B5.1 Orientamento in ingresso; B5.2 Orientamento e tutorato in itinere; B5.5).

PDF

- **Rapporto di riesame ciclico (2023)**
“Sezione 3. La gestione delle risorse del CdS”
PDF

- **Relazione finale della CPDS**

PDF

Documenti a supporto:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
INSERIRE TESTO

Il Dipartimento di Studi Umanistici, sede del CDS in Lingue e Culture Moderne, include due plessi. **Il plesso sito in Via Arpi, 176**, è dotato di un’aula magna (Aula Magna “Giovanni Cipriani”) con una capienza di 200 posti, un’aula da 100 posti, un’aula da 55 posti, 3 aule da 50 posti, un’aula da 45 posti, un’aula da 28 posti, un’aula da 25 posti, 2 aule da 20 posti. Tutte le aule sono dotate di videoproiettore e pc. **Il plesso situato in Via Arpi, 155**, offre 3 aule: l’aula A (100 posti), l’aula B (60 posti), l’aula C (50 posti). Presso il plesso di Via Arpi, 155, è ubicato il Museo della Didattica.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Purtroppo, tuttora persiste la carenza di aule a disposizione.

2. *Esiste un’attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
INSERIRE TESTO

La verifica dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS avviene grazie alle sinergie tra il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento con il Servizio AQ Didattica di Ateneo che attualmente fa capo all’area Didattica e Servizi agli studenti (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>; <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>), con il supporto del presidio della Qualità (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/presidio-della-qualita>)

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

INSERIRE TESTO

All'interno dell'organigramma dell'Ateneo vengono esplicitati tutti i compiti e le competenze del personale tecnico-amministrativo. Per maggiori dettagli relativi al lavoro, alle responsabilità e agli obiettivi del personale tecnico-amministrativo, si rimanda al seguente link:
<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organigramma>

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

INSERIRE TESTO

L'Ateneo foggiano ritiene che l'incremento delle competenze del personale sia rilevante per lo sviluppo dell'organizzazione e, di conseguenza, delega alla formazione un ruolo più che mai utile per governare il cambiamento e le innovazioni legislative. A tal proposito, è stato emanato, con D.R. n. 1200 del 30.09.2014, l'apposito regolamento "Formazione e aggiornamento del personale T.A.", che disciplina le modalità di organizzazione dell'attività formativa e si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ivi compreso quello distaccato o in comando, di cui all'art. 54 del Contratto Collettivo Nazionale del comparto Università del 16 ottobre 2008 (2006-2009), ancora in vigore in merito alla formazione. Compito fondamentale dell'Ateneo è formare il personale, salvaguardando la qualità dei servizi erogati e ottimizzando l'uso delle risorse economiche disponibili. Il presente Piano sviluppa e supporta gli obiettivi di Ateneo in sintonia con i documenti di programmazione (Piano Integrato, Piano Strategico, Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e Piano delle azioni positive, Relazione sulla Performance, Bilancio di Previsione, la mappatura delle competenze, i progetti innovativi in programma e/o in atto) grazie ad una integrazione operata tra aree tematiche di formazione, obiettivi, personale e unità organizzative. Costituisce strumento di garanzia per le pari opportunità di accesso al personale di tutte le categorie e di tutti i profili professionali. Lo strumento della formazione del personale interviene sui deficit di competenze eventualmente presenti, colmandoli attraverso la programmazione di attività formative calibrate sulle specifiche esigenze.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

INSERIRE TESTO

Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, di cui i corsi di "Lingue e Culture straniere" possono usufruire.

La Biblioteca dell'Area Umanistica in relazione all'attività del CdS.

La struttura, priva di barriere architettoniche, dispone di sala di lettura con 58 posti a sedere (2 riservati a diversamente abili).

Le informazioni bibliografiche sono accessibili tramite Catalogo OPAC unifg (<http://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do>) e OPAC Polo SBN di Foggia (<http://polo.bibliotecaprovinciale.foggia.it/SebinaOpac/.do>). La biblioteca è iscritta all'Opac nazionale. Tra le risorse online EIO Periodici- Casalini Torrossa;

Mirabile Web- Archivio digitale della Cultura Medievale; L'Année Philologique; Ebsco Academic collection. Valido supporto per lo studio e la ricerca di docenti e studenti sono i Servizi interbibliotecari - Prestito interbibliotecario (ILL) e Document Delivery (DD).

Pur essendo elevato il livello di soddisfazione dell'utenza, permangono difficoltà nella consultazione per carenze di spazi destinati alla custodia di beni non ancora disponibili al pubblico, come rilevato dalla Relazione CPDS 2023.

Laboratori e Centri di ricerca dipartimentali

Il CdS garantisce attività coerenti con i profili culturali e professionali col supporto di laboratori e centri di ricerca. Con l'approvazione del Piano Strategico della Ricerca e della Terza Missione per il triennio 2017-2020, è stata intrapresa una rivisitazione della loro struttura organizzativa (CdD del 06.04.2017, punto 9). All'epoca del precedente riesame ciclico, erano attivi 14 laboratori e centri di ricerca, *core facilities* dotate di "attrezzature scientifiche (...) e di spazi per le iniziative seminariali, laboratoriali, di progettazione e ricerca, di gestione delle attività e dei dati, per i servizi di consulenza, formazione e sperimentazione svolti" (Piano strategico Distum 2022-2024). La situazione ha veduto un ulteriore potenziamento, come è possibile constatare dal sito dipartimentale (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca>) che censisce ventitré unità tra laboratori e centri di ricerca, a cui si deve aggiungere il Laboratorio informatico. Essi forniscono supporto tecnico ad attività di ricerca, didattiche, seminariali e di terza missione, costituendo anche un luogo di studio per i laureandi dei CdS.

Il DISTUM è dotato di **Laboratorio Informatico** di 15 postazioni con connessione ad internet e ulteriori servizi per utenti con disabilità.

Strutture per i disabili e supporto ai DSA

Per gli studenti con disabilità e DSA è presente un referente Distum. Grazie alla Convenzione con l'Associazione Amici del Libro Parlato per i Ciechi d'Italia "Robert Hollman" onlus ed il Lions Club Foggia "Umberto Giordano", presso il Dipartimento è attiva una postazione dedicata agli studenti che, per disabilità fisiche o sensoriali, non siano in grado di leggere autonomamente (in particolare i non vedenti, gli ipovedenti gravi e i dislessici).

Nel Lab. di Informatica è presente una postazione riservata all'ascolto di audio libri, per utenti con disabilità motoria; vi sono inoltre due postazioni per non vedenti complete di tastiera e stampante braille.

Anche in Biblioteca sono previste postazioni dedicate a studenti con diversabilità. È previsto un tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>).

Alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa> è consultabile l'iter procedurale unitamente all'insieme dei servizi loro dedicati a ed è possibile leggere le Linee Guida per Disabilità e DSA.

Sono inoltre attivi il Progetto VIDA: Valutazione e Intervento Disturbi di Apprendimento e BES e il percorso di Promozione del successo accademico in studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Infrastrutture tecnologiche

Quanto a infrastrutture tecnologiche e servizi informatici per gli studenti, sono offerte le seguenti possibilità: creazione automatica, dall'immatricolazione, di casella di posta istituzionale con dominio virtuale "@unifg.it" su gmail; accesso a rete wifi Eduroam progetto europeo (<https://www.unifg.it/it/wifi>); accesso a rete GARR della pubblica amministrazione, banda 1GB; accesso al portale esse3 di Cineca per pagamento telematico di tasse universitarie, controllo carriera, prenotazione e verbalizzazione esami, etc.; piattaforme formazione e-learning on line gratuite (<https://cea.unifg.it/>); corsi di lingua (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/centro-linguistico-di-ateneo/certificazioni-di-lingua-straniera-e-autovalutazione>) e certificazioni informatiche (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/certificazioni-informatiche>). Il Distum è centro per preparazione e sostenimento esami certificazione EIPASS (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/certificazioni-informatiche/certificazione-eipass>).

Il **CLA** (Centro Linguistico d'Ateneo), collocato presso il Dipartimento, in Via Arpi, 87, rappresenta un ottimo supporto alla didattica. Il CLA dispone di 2 aule con lavagna interattiva e videoproiettore (una da 18 posti e una da 40) e un laboratorio con 24 postazioni dotate di pc e cuffie.

La Biblioteca di Area Umanistica (ex Biblioteca Interfacoltà Lettere-Scienze della Formazione) afferisce al Dipartimento Studi Umanistici. Offre diversi volumi, riviste e collezioni specializzati in ambito umanistico. Gli studenti e i docenti vi possono accedere senza particolari formalità. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

INSERIRE TESTO

L'Ateneo e il Dipartimento monitorano costantemente *l'efficacia dei servizi offerti* sia attraverso i Questionari di valutazione, sia attraverso il nuovo servizio di Help Desk a disposizione degli studenti per Suggerimenti, Segnalazioni e Reclami al proprio Corso di Studi (<https://helpdesk.unifg.it/>; <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Aree di miglioramento

- È stata rilevata la necessità di ampliare il numero di aziende ed enti disponibili per le attività di tirocinio degli studenti. A tal riguardo, sono in atto vari accordi con la Camera di Commercio di Foggia, al fine di coinvolgere un numero maggiore di

aziende ed enti nelle attività di tirocinio. Il problema riguardante la mancanza di spazi e aule è in fase di superamento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	Sviluppo e potenziamento degli spazi dedicati nel sito web
Problema da risolvere/area di miglioramento	Nelle pagine dedicate del sito web del Dipartimento vi sono ancora sezioni non del tutto complete, sia quanto alle pagine personali dei docenti, non adeguatamente aggiornate o non presenti, sia quanto al curriculum degli stessi. L'incompletezza delle notizie riguarda anche i docenti a contratto e i docenti di anni accademici pregressi e non più in servizio.
Intervento/i da intraprendere	È opportuno proseguire nel monitoraggio periodico dello stato e delle attività del sito web di Dipartimento. Aggiornare costantemente le pagine del personale docente, con l'aggiornamento delle pagine personali, l'inserimento dei <i>curricula</i> mancanti e dei profili dei docenti a contratto
Indicatore/i di riferimento	Completezza del dato, chiarezza della presentazione, accessibilità e pubblicizzazione dell'informazione.
Responsabilità	Personale tecnico-amministrativo Monitoraggio da parte del GAQ
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2027, con monitoraggio annuale intermedio.

Obiettivo n. 2	Biblioteca – fondi e spazi di consultazione
Problema da risolvere/area di miglioramento	Non tutti i fondi nelle disponibilità della Biblioteca del Dipartimento sono resi fruibili alla pubblica consultazione, anche a causa di carenze di spazi. La Relazione CPDS 2023 ha evidenziato criticità legate alla carenza degli spazi e al “personale insufficiente alla copertura dei servizi”. Si è reso necessario “sospendere temporaneamente l’acquisizione di nuovo materiale cartaceo (sia acquisti che accettazione doni)” e al contempo procedere a un’operazione di scarto “dei tanti volumi la cui fruizione sia rara o nulla – perché deteriorati, obsoleti, poco pertinenti, doppi, ecc”.
Intervento/i da intraprendere	Studiare strategie per incrementare le possibilità di consultazione del materiale bibliotecario. Ricerca, in sinergia con l’Ateneo, spazi alternativi per la dislocazione delle nuove acquisizioni librerie. Monitorare l’azione di smaltimento dei volumi in eccesso o poco fruibili alla consultazione, secondo quanto auspicato dalla Relazione CPDS 2023.
Indicatore di riferimento	Incremento della catalogazione del patrimonio librario e della sua disponibilità per la consultazione da parte del pubblico. Incremento, da questionari di valutazione, del numero di studenti che usufruiscono dei servizi bibliotecari.
Responsabilità	Coordinatore CdS Delegato del Rettore al Sistema Bibliotecario
Risorse necessarie	Personale, risorse finanziarie non quantificabili, entro i limiti delle disponibilità del Dipartimento

Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2027, con monitoraggio annuale intermedio.
---------------------------------------	--

Obiettivo n. 3	Potenziamento delle attività dei Laboratori
Problema da risolvere/Area da migliorare	Ai fini di un'ulteriore crescita e di una ancora più elevata integrazione tra didattica teorica e pratica, appare opportuno un potenziamento delle attività laboratoriali a base linguistica nelle discipline in cui non sono espressamente previste, anche per irrobustire i prerequisiti necessari alla frequenza dei corsi.
Intervento/i da intraprendere	Incentivare la didattica laboratoriale tra i docenti delle discipline nelle quali non è espressamente prevista. Promuovere tra gli studenti la frequentazione dei laboratori e centri di ricerca presenti e relativi alle differenti aree scientifiche.
Indicatore di riferimento	Incremento delle ore di laboratorio nel CdS per le discipline nelle quali non sono previste, secondo quanto dichiarato nei Syllabi dei singoli insegnamenti.
Responsabilità	Referente CdS, GAQ.
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2027, con monitoraggio annuale intermedio.

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione. Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il principale mutamento rilevato dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico effettuato concerne la Modifica di Ordinamento dell'anno accademico 2023/2024, accolta in tutte le sue parti e senza richieste di revisione dai competenti organi ministeriali. Tale modifica ha previsto l'inserimento dei seguenti insegnamenti:

Per il SSD L-LIN/07:

Lingua e traduzione spagnola 1 al primo anno

Lingua e traduzione spagnola 2 al secondo anno

Lingua e traduzione spagnola 3 al terzo anno

Per il SSD L-LIN/05:

Letteratura e cultura spagnola 1 al primo anno
Letteratura e cultura spagnola 2 al secondo anno
Letteratura e cultura spagnola 3 al terzo anno
Inoltre, per il SSD L-FIL-LET/09:
Filologia romanza al secondo anno.
E per L-FIL-LET/11:
Letteratura italiana contemporanea.

Inoltre, la Modifica di Ordinamento prevede l'inserimento, in attesa di futura attivazione, degli insegnamenti di:

L-LIN/06 Lingua e letterature ispanoamericane,
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane,
L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia,
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate.

Si rileva che il NVA considera la Modifica di Ordinamento un fattore di positività e un segno di attenzione verso necessità, istanze e opportunità segnalate dalle parti interessate e dagli stakeholder territoriali, nazionali e internazionali. Secondo il NVA, i Corsi che applicano una modifica di ordinamento sono Corsi che, pur necessitando di giudizi maggiormente articolati negli anni a venire, testimoniano un processo di costante ampliamento e ottimizzazione dell'Offerta Formativa di Ateneo, in linea con una tendenza che l'Ateneo ha intrapreso e seguito, negli ultimi anni, in fase di Progettazione dell'Offerta Formativa.

La Scheda di Monitoraggio Annuale, registra diverse azioni messe in campo dal CdS, al fine di migliorare alcuni aspetti critici segnalati dalla SMA 2022. Riportiamo qui di seguito gli indicatori attenzionati, le corrispettive azioni avanzate e i conseguenti effetti di tali azioni registrati in seno al CdS:

1.

Indicatore: **iC13** (percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire)

Azione: Parziale revisione del piano dell'offerta formativa al I anno e lavoro di raccordo tra corpo docente e studenti per l'acquisizione di una migliore consapevolezza dello studio

2.

Indicatore: **iCooa** (numero degli avvisi di carriera al primo anno),

Azione: Azione mirata di orientamento presso gli Istituti scolastici

3.

4. Indicatore: **iCoob** (immatricolati puri)

Azione: Azione mirata di orientamento presso gli Istituti scolatici

5.

Indicatore: **iCo3** (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni)

Azione: Azione mirata di orientamento presso gli Istituti scolatici

Si confermano i principali mutamenti rilevati dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico annuale (2023).

Di seguito si presentano le azioni di miglioramento poste in atto nel triennio 2023-2023 e proseguite nell'a.a. 2024.

Modifica del Comitato di indirizzo

Il corso si avvale di un Comitato di indirizzo, che a partire dall'a.a. 2023/2024 è comune al CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale. Dal CdD del 1° dicembre 2022 il Comitato di indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali (si veda in questo RRC il D.CDS 1.1, domanda n. 3)

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

L'azione migliorativa è stata definita e attuata tramite l'elaborazione dell'Analisi della domanda di formazione, la periodica e regolare consultazione delle parti sociali nonché del Comitato di indirizzo (si vedano i seguenti documenti: Analisi della domanda di formazione; Verbali del comitato di indirizzo e degli incontri con le parti sociali; il Regolamento didattico aggiornato anno per anno). Si tengano presenti anche il Piano strategico della ricerca e terza missione del Dipartimento e il Piano strategico di Ateneo. Le consultazioni con le parti interessate e con il Comitato di indirizzo, regolarmente svolte a partire dalla fase di progettazione del CdS ad oggi, hanno consentito di analizzare e monitorare sistematicamente la validità dell'offerta formativa, dei profili professionali e degli sbocchi in uscita. I contatti con gli interlocutori esterni accrescono la consapevolezza dei laureati rispetto al loro profilo professionale così come alle opportunità successive alla laurea.

Monitoraggio e revisione dell'offerta formativa e percorsi

Si è proceduto a un monitoraggio costante delle schede di trasparenza degli insegnamenti, per verificare sistematicamente l'adeguatezza delle informazioni in esse inserite, curando la chiarezza e la completezza della descrizione delle modalità di verifica degli apprendimenti, si è attuata un'azione di adeguamento (v. relazioni annuali CPDS; verbali GAQ; verbali CdD; relazione NdV 11.10.2021; SUA 2022), in linea con le indicazioni del PQA e con il format delle schede di insegnamento da questo proposto, attraverso il monitoraggio e la verifica dei programmi di insegnamento (*syllabi*). Il GAQ esamina tutti i *syllabi*, valutandone adeguatezza,

chiarezza, coerenza con gli obiettivi formativi del corso e del CdS, completezza delle informazioni, anche in relazione ai tempi e alle modalità delle verifiche dell'apprendimento.

Contributo dei docenti e degli studenti

Sono state effettuate azioni atte a migliorare il contributo dei docenti e degli studenti secondo le indicazioni degli Organo di controllo (v. Relazioni annuali CPDS 2020-oggi; relazioni sulla Settimana dello Studente; verbali del GAQ sull'analisi dei questionari e della relazione annuale della CPDS; SUA 2022 e 2023) soprattutto per quel che riguarda i seguenti aspetti: analisi, da parte del GAQ e del CdS delle relazioni della CPDS e dei questionari degli studenti; promozione della Settimana dello Studente (svoltasi anche durante il periodo dell'emergenza sanitaria).

Il CdS promuove, di conseguenza, procedure al parere della CPDS e poi esaminate in CdD. La documentazione relativa alla collegialità delle decisioni, all'analisi delle criticità e della loro discussione al fine di proporre interventi risolutivi è stata pubblicizzata e discussa nelle apposite sedi (riunioni del GAQ).

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	<i>Modifica di ordinamento</i>
Intervento/i intrapresi	Integrazione dei seguenti insegnamenti: Per il SSD L-LIN/07: Lingua e traduzione spagnola 1 al primo anno Lingua e traduzione spagnola 2 al secondo anno Lingua e traduzione spagnola 3 al terzo anno Per il SSD L-LIN/05: Letteratura e cultura spagnola 1 al primo anno Letteratura e cultura spagnola 2 al secondo anno Letteratura e cultura spagnola 3 al terzo anno Inoltre, per il SSD L-FIL-LET/09: Filologia romanza al secondo anno. E per L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea. Inserimento, in attesa di futura attivazione, degli insegnamenti di: L-LIN/06 Lingua e letterature ispanoamericane, L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane, L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate.

Stato di avanzamento	La modifica è stata accolta e approvata dal Ministero in tutte le sue parti.

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1	CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** Scheda Unica Annuale (2023)

Breve Descrizione: La SUA-Cds è stata consultata per la redazione del punto 1 di questa sezione (D.CDS.4.1)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C3 - *Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare*, pp. 37-38.

Upload / Link del documento:

- **Titolo:** Rapporto di Riesame ciclico (2023)

Breve Descrizione: L'RRC (2023) è stato consultato per la redazione dei punti 2 e 3 di questa sezione (D.CDS.4.1)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Per D.CDS.4.1.2, si rimanda al RRC (2023), punto 4-b. *Analisi della situazione sulla base dei dati* ("Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate e miglioramento del Cds"), p. 55.
- Per il D.CDS.4.1.3, si rimanda al RRC (2023), punto 4-b. *Analisi della situazione sulla base dei dati* ("Revisione dei percorsi formativi"), p. 58.

Upload / Link del documento:

- **Titolo:** Relazione annuale del Nucleo di Valutazione del Sistema qualità (ottobre 2024)

Breve Descrizione: la relazione AVA (2024) è stata considerata per la redazione del punto 2 di questa sezione (D.CDS.4.1)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1.2.1 Indicatori relativi alla didattica, al percorso di studi e alla regolarità delle carriere (Gruppo A, Gruppo E, Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere), "Indicatore Ic14", p. 31.

Upload / Link del documento:

- **Titolo:** Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (2023)

Breve Descrizione: la relazione CPDS è stata consultata per la redazione dei punti 4 e 5 di questa sezione (D.CDS.4.1).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Per il D.CDS.4.1.4, si rimanda a CPDS (2023), sezione 3, gruppo A, punti 1 e 2, pp. 25 e 26.
- Per il D.CDS.4.1.5, si rimanda a CPDS (2023), sezione 3, gruppo A, punto 3, p. 27.

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Elenco degli enti convenzionati

Breve Descrizione: L'elenco degli enti convenzionati è stato allegato al punto 1 del D.CDS.4.1.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/tirocini/elenco-enti>

- **Titolo:** Elenco degli enti convenzionati per il tirocinio
Breve Descrizione: L'elenco degli enti convenzionati per il tirocinio, aggiornato al 31 maggio 2024, è stato allegato al punto 1 del D.CDS.4.1.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-05/convenzioni-tirocini-distum-aggiornato-maggio-2024>.
- **Titolo:** Verbalì Tavoli tecnici tra Università e Territorio
Breve Descrizione: i verbalì dei Tavoli tecnici tra Università e Territorio sono stati inseriti al punto 1 del D.CDS.4.1.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/lingue-e-culture-straniere-gruppo-aq>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

SUGGERIMENTO: nel rispondere a questa domanda, verificare anche in che modo le parti interessate siano state consultate. Inoltre, verificare che il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione delle parti interessate, oltre che un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato di indirizzo. Verificare, quindi, in che sede e in che modo siano stati tenuti in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate).

Il CdS in Lingue e culture straniere persegue, con costanza e determinazione, una linea d'azione finalizzata all'orientamento in uscita e si pone come obiettivo principale la costituzione di una rete di collegamento tra enti e aziende. Il Dipartimento di Studi Umanistici è convenzionato con circa 140 enti per le attività di tirocinio: si tratta di enti pubblici e privati che si occupano di pubblica amministrazione, promozione e sviluppo locale, educazione, istruzione, formazione permanente e ricerca, editoria e informatica.

Il CdS, sia in fase di programmazione che nel corso del primo, del secondo anno e del terzo anno, ha interagito con le parti interessate in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Le opinioni degli enti e delle imprese sono state raccolte tramite un questionario volto a verificare l'adeguatezza della preparazione degli studenti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro. La coerenza del percorso formativo con le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro è stata sottolineata da tutti gli interlocutori, che hanno espresso l'intenzione di ospitare gli studenti per le attività di tirocinio curriculare (125 ore).

Negli incontri con le parti interessate è emersa altresì una lusinghiera valutazione dell'offerta formativa, unitamente all'auspicio, espresso dalla maggioranza degli enti intervistati, di un maggiore potenziamento dell'internazionalizzazione presso aziende che si occupano di contatti commerciali con l'estero, scuole e ambasciate. Dall'anno

accademico 2022/2023, gli studenti del CdS hanno svolto il tirocinio presso l'Ufficio di informazione e accoglienza turistica della Proloco di Foggia e tradotto testi, da o verso l'italiano, con particolare riferimento all'ambito biomedico, presso l'Associazione Agorà Scienze Biomediche di Foggia con sede operativa a San Severo e Lesina. Hanno, inoltre, creato materiali didattici per l'autoapprendimento delle lingue straniere presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e hanno collaborato allo svolgimento dell'attività di PCTO Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali coordinata dalla prof.ssa Antonella Catone, che ha coinvolto gli studenti dell'Istituto Notarangelo Rosati e dell'Istituto Rispoli-Tondi. Hanno svolto il tirocinio presso le scuole e gli istituti di formazione (Istituto tecnico commerciale Notarangelo Rosati, Poerio, IC Ungaretti, Scuola primaria San Giovanni Bosco, Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline), le agenzie di viaggi e le strutture ricettive alberghiere e paralberghiere (Gioia srl, Casa in Centro, BV Viaggim Vola via Viaggi sas), le aziende (Bortone Group srls) e l'università (Area comunicazione, Segreteria Didattica Distum).

L'elenco degli enti convenzionati è disponibile all'indirizzo:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/tirocini/elenco-enti>

Nello specifico, l'elenco degli enti convenzionati per il tirocinio, aggiornato al 31 maggio 2024, è disponibile all'indirizzo:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-05/convenzioni-tirocini-distum-aggiornato-maggio-2024>.

I tutor sono stati invitati ad esprimere le proprie opinioni generali sull'attività di tirocinio tramite un questionario. Dai dati emersi dalle indagini si evince il grado di soddisfazione degli Enti in relazione alle attività dei tirocinanti. In particolare, positivi sono i riscontri sia in termini di scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università che di efficacia dell'attività svolta con un'ottima corrispondenza tra gli obiettivi fissati dal progetto formativo e i risultati raggiunti che quasi unanimemente si traducono in sviluppo di conoscenze e competenze operative e in acquisizione di nuove professionalità. Quanto al profilo degli studenti, si sottolinea l'adeguata e congrua formazione acquisita nel percorso di studi rispetto alle figure e alle competenze professionali richieste nel mondo del lavoro. È emerso un ottimo livello di preparazione e formazione teorica. Altrettanto positiva e adeguata risulta la metodologia posseduta. La principale area da rinforzare per potenziare la preparazione degli studenti riguarda l'acquisizione di ulteriori competenze di carattere tecnico. In generale, gli enti interpellati si esprimono positivamente anche circa la possibilità di una futura collaborazione con gli studenti che hanno svolto il tirocinio presso la loro sede.

Al di là del fatto che tale opportunità possa concretizzarsi, quest'ultimo rimane un indicatore decisamente positivo per il CdS. Gli enti e le imprese coinvolti nelle procedure di progettazione dei tirocini hanno espresso la loro favorevole opinione in merito durante i Tavoli Tecnici svoltisi negli incontri con le parti sociali interessate e negli eventi di raccordo tra Università e Territorio: a tracciabilità di tale dichiarazione i verbali degli incontri al seguente link:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/lingue-e-culture-straniere-gruppo-aq>

Pdf "Questionari enti ospitanti e studenti":

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602794&id_testo=T55&SESSION=&ID_RAD_CHECK=ec8cb93571884275e0b00917987cf99f

2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

Le modalità di interazione in itinere risultano coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS. Nel CdS sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il monitoraggio della didattica in tutti i suoi vari aspetti, dai percorsi agli orari, dal calendario degli esami alle attività di supporto è oggetto di regolare discussione collegiale nelle riunioni dei GAQ, sia ristrette sia allargate a tutti i docenti del CdS.

Il Regolamento didattico esplicita, monitorandoli sistematicamente, gli obiettivi formativi e la descrizione del percorso formativo, fungendo anche da punto di riferimento per il coordinamento tra gli insegnamenti.

Inoltre, la positività dell'indicatore iC14 ("Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio") indica che l'attrattività del CdS non cessa in itinere e, inoltre, la bontà dei dati di questo indicatore è indice della capacità del CdS di sostenere gli studenti, con opportune azioni di tutorato, nello sviluppo delle loro carriere, nell'organizzazione di iniziative volte a colmare loro lacune o carenze in ingresso, nel consolidamento delle loro scelte.

3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Come emerge dai verbali del GAQ, inoltre, il CdS recepisce le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e ogni altro attore del sistema AQ, e dà a queste seguito dopo averne valutato plausibilità e realizzabilità. Gli interventi promossi vengono monitorati e ne viene valutata sistematicamente l'efficacia. Peraltro, la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati al Referente del CdS e al Direttore di Dipartimento.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

SUGGERIMENTO: verificare che vengano analizzati e discussi gli esiti della

rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati sia da parte dei GAQ che della Commissione Paritetica. Inoltre, verificare che vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni).

Il CdS analizza e considera adeguatamente gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Come si evince dalla SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro B6), il GAQ ha proceduto in modo adeguato e dettagliato all'esame, in forma aggregata e disaggregata, dei dati rivenienti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti relativi all'a.a. 2022-2023 (terzo anno di vita del CdS), anche al fine di individuare punti di forza e di debolezza e, dunque, di adottare eventuali strategie migliorative. Nel complesso, gli esiti delle rilevazioni dei questionari sono positivi e, dunque, molto incoraggianti: si registra, infatti, una valutazione media del 3,64/4 da parte degli studenti frequentanti e del 3,24/4 da parte dei non frequentanti; dati che confermano sia l'indice di gradimento sia il consolidamento della tendenza positiva rispetto ai risultati registrati nello scorso a.a., anche alla luce dell'incremento del numero di discipline erogate nel CdS in questione. Inoltre, il GAQ non solo continua a curare con costanza le azioni già intraprese, riflettendo sui singoli indicatori di ogni insegnamento, allo scopo di individuare eventuali elementi di criticità e porre in atto adeguati interventi correttivi, ma anche prevede momenti di riflessione collettiva: dedica, infatti, incontri specifici, allargati a tutti i docenti titolari di insegnamento nel CdS, alla disamina degli esiti della rilevazione dei questionari degli studenti e delle eventuali criticità emerse, al fine di discutere e formulare collegialmente adeguate proposte migliorative. Peraltro, al GAQ convocato in forma allargata e svoltosi nella seduta del 27.01.2023 ha preso parte anche la Prof.ssa Francesca Sivo come componente della CPDS. Infine, i dati aggregati sono presentati agli studenti durante la "Settimana dello Studente", proficua occasione per condividere riflessioni sugli esiti della rilevazione delle loro opinioni, confrontarsi sulle eventuali criticità emerse ed individuare possibili interventi correttivi (cfr. la Sezione 3, punto A2, nonché i verbali del GAQ dei giorni 27.01.2023, 14.07.2023 e 25.08.2023).

Stando a quanto registrato nella SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro B6), il GAQ cura e promuove con costanza sia l'analisi dei dati rivenienti dall'esame dei questionari di valutazione della didattica in forma aggregata e disaggregata, individuando punti di forza e di debolezza e proponendo eventuali strategie correttive (cfr. i verbali dei giorni 27.01.2023, 14.07.2023 e 25.08.2023; si vedano anche le SMA 2022 e 2023), sia le azioni di coinvolgimento e di discussione con gli studenti, attenendosi - come si è accennato (cfr. la Sezione 3, punto A1) - al processo definito dalle Linee Guida per la "Settimana dello Studente". Sul sito web del Dipartimento, inoltre, alla pagina denominata "Qualità della didattica - Commissione didattica paritetica docenti-studenti" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-delladidattica-commissione-didattica-paritetica>), sono presenti gli esiti dei questionari relativi agli a.a. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, in forma aggregata per CdS e per Dipartimento. L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo

virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta una ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, altresì, un'occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021 e 3.05.2022 per l'a.a. 2021-2022; dei giorni 22.11.2022 e 12.05.2023, per l'a.a. 2022-2023; e, da ultimo, il verbale del giorno 27.11.2023, per il I semestre dell'a.a. 2023-2024).

5. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

SUGGERIMENTO: Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata - per esempio, una casella mail - pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o di Facoltà/Scuole; oppure verificare che il CdS informi gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla Facoltà o dai docenti -, possono rivolgersi al Referente o ad altre figure incaricate (ad esempio, i tutor)

Nella Relazione annuale del 2022 la CPDS aveva invitato il CdS in questione a rendere nota la procedura di acquisizione e di gestione di eventuali istanze e/o reclami da parte degli studenti in modo da garantire una maggiore facilità e trasparenza nel flusso di comunicazione tra i diversi attori del processo. Il suggerimento non è stato accolto compiutamente dal GAQ. Nella SMA2023 e nel RRC si fa menzione di incontri periodici con gli studenti sia in presenza sia on line, sulla piattaforma e-learning di Ateneo (nella virtual room "Incontro con gli studenti"), benché sul sito web del Dipartimento o nella pagina di Assicurazione della Qualità non vi sia una 'bacheca' che segnali il servizio o l'attivazione di un orario di ricevimento. Ad ogni buon conto, come emerge dalle sedute del GAQ, dell'analisi dei punti di forza e di debolezza emersi vengono messi a parte gli organi competenti (ad esempio, il GAQ esteso al corpo docente del CdS e il CdD), in vista di possibili interventi di ulteriore ottimizzazione dell'offerta formativa. Va ricordato che gli studenti iscritti al CdS in questione che desiderino avanzare suggerimenti o segnalazioni o chiedere informazioni potranno rivolgersi ai rappresentanti degli studenti in CPDS. Infatti, tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltretutto nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le proprie istanze, prese sempre in considerazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a

definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

- **D.CDS.4.1.2 (interazione in itinere) –**

Dall'ultima relazione SMA (criticità del gruppo E “Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica”) emerge che Complessivamente, i valori e l'andamento degli indicatori del CdS sono soddisfacenti; sono comunque da migliorare quelli relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere degli studenti.

- **D.CDS.4.1.5 (gestione reclami studenti) –** È stato istituito, da parte dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, un servizio di gestione dei reclami, con la possibilità per gli studenti di presentare le proprie istanze sul Portale HELPDESK. Periodicamente, il servizio raccoglie i report e ne informa i Coordinatori dei Corsi di Studio.

Si rimanda alla seguente pagina web:

<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>

D.CDS.4.2	REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS
	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- **Titolo:** Rapporto di Riesame ciclico (2023)
Breve Descrizione: L'RRC (2023) è stato consultato per la redazione dei punti 1, 2 e 5 di questa sezione (D.CDS.4.2)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 - Per D.CDS.4.2.1, si rimanda al RRC (2023), punto 4.b *Analisi della situazione sulla base dei dati* ("Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate e miglioramento del CdS"), p. 55.
 - Per D.CDS.4.2.2, si rimanda al RRC (2023), punto 4.b *Analisi della situazione sulla base dei dati* ("Revisione dei percorsi formativi"), p. 57.
 - Per D.CDS.4.2.5, si rimanda al RRC (2023), punto 4.b *Analisi della situazione sulla base dei dati* ("Revisione dei percorsi formativi"), p. 58.

Upload / Link del documento:

- **Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale (2024)
Breve Descrizione: la SMA (2024) è stata consultata per la redazione del punto 3 di questa sezione (D.CDS.4.2.)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo E ("Indicatori di approfondimento per la sperimentazione. Percorso di studio e regolarità delle carriere"), p. 5.
Upload / Link del documento
- **Titolo:** Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (2023)
Breve Descrizione: la relazione CPDS è stata consultata per la redazione dei punti 3 e 4 di questa sezione (D.CDS.4.2.)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 - Per il D.CDS.4.2.3, si rimanda a CPDS ("D-Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi", punto 1), p. 42;
 - Per il D.CDS.4.2.4, si rimanda a CPDS ("E-Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili nel portale University", punto 5), pp. 49-50.

Upload / Link del documento**Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Nel CdS sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il monitoraggio della didattica in tutti i suoi vari aspetti, dai percorsi agli orari, dal calendario degli esami alle attività di supporto è oggetto di regolare discussione collegiale nelle riunioni dei GAQ, sia ristrette sia allargate a tutti i docenti del CdS.

Il Regolamento didattico esplicita, monitorandoli sistematicamente, gli obiettivi

formativi e la descrizione del percorso formativo, fungendo anche da punto di riferimento per il coordinamento tra gli insegnamenti.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS garantisce in modo adeguato che l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate insieme con quelle metodologiche, anche in relazione al ciclo di studi successivo, ossia il Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*.

Vanno in tal senso l'aggiornamento annuale del documento di Analisi della domanda di formazione, le periodiche consultazioni con il Comitato di indirizzo e con le parti sociali (v. relativi verbali), l'aggiornamento dei Regolamenti didattici (relativamente ai vari anni accademici).

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

La CPDS rileva che dalle Schede SUA-CdS (Quadro C1) prese in considerazione e dalle SMA 2022 e 2023, si evince che il GAQ non solo assicura lo svolgimento di un costante monitoraggio e di una accurata analisi dei percorsi di studio e dei risultati degli esami, ma si impegna anche a incrementare le indagini in tale direzione (cfr. i verbali dei giorni 26.08.2021, 3.09.2021, 27.10.2021, 8.11.2021, 31.08.2022, 11.11.2022, 18.11.2022, 20.11.2023). Più nello specifico, adeguata è l'analisi degli indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere svolta nella SMA 2023. I valori sono in linea con la media della classe L-11, a parte l'indicatore iC21 (percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno) che registra una percentuale poco inferiore alla media di area geografica e nazionale.

Non sono ancora disponibili i dati degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del CdS, dato che i primi laureati si sono avuti nel luglio 2023. Tuttavia, la SMA 2024 riporta per la prima volta i dati relativi alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) che si attestano sull'89,7%, posizionandosi sostanzialmente in linea con la media di area geografica (90,1%) e nazionale (87,6%).

Sempre dalla relazione SMA 2024, si evince che l'indicatore iC21 (percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno) presenta, per il 2022, una percentuale pari al 66,7%, di poco superiore al valore

precedente (61,5%) e non molto inferiore alle medie di area geografica (79,9%) e nazionale (78,8%).

Per l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) il dato, per la prima volta disponibile, è del 22,1%, in linea con la media dell'area geografica (21,6%) e nazionale (25%).

Per l'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) si registra per il 2022 una percentuale pari all'1,4%, inferiore al valore precedente (4,2%) e inferiore anche rispetto alle medie di area geografica (4,8%) e nazionale (4,9%).

I dati relativi alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) non risultano disponibili.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021, pertanto, i dati a disposizione sono ancora limitati. La relazione CDPS, tuttavia, in merito a questo punto rileva che durante il processo di consultazione e in occasione della partecipazione a convegni ed eventi formativi, il Gruppo di progettazione e alcuni docenti del Dipartimento hanno ricevuto un riscontro molto positivo dalle parti sociali interessate in merito non solo all'idea progettuale di istituire il CdS a Foggia, ma anche alla stipula di convenzioni e protocolli per tirocini formativi. Sul tema, peraltro, l'Ateneo vanta attualmente numerose convenzioni con enti pubblici e privati, per stage/tirocini finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali degli studenti nei vari ambiti professionali (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti>). Il CdS si propone, pertanto, di utilizzare tutte le possibilità offerte dall'Ateneo in materia di tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro. A supporto degli utenti l'Ateneo dispone sia di un Servizio Placement e Tirocini extracurricolari, che gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e mondo del lavoro, offrendo anche servizi d'informazione ed orientamento al lavoro, sia di un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di arricchire il proprio curriculum trascorrendo periodi di studio e stage all'estero attraverso l'adesione al programma europeo Erasmus e ad altri programmi di scambio internazionale. Uno specifico ambito delle attività di tirocinio fruibili dagli studenti è previsto, infatti, dal Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio

(cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). La Commissione Tirocini e il CdS sono e saranno costantemente impegnati in un processo di revisione delle convenzioni in atto e nell'implementazione di nuove convenzioni con enti territoriali pubblici e privati e con aziende operanti non solo nella tutela e nella promozione dei beni culturali, ma anche nei settori della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria e artistica, dell'editoria, della valorizzazione di tradizioni e di identità locali. Nella Relazione annuale 2021 la CPDS aveva avanzato al CdS il suggerimento di incrementare l'organizzazione delle attività, a partire dalla convocazione periodica delle parti sociali, e di dare diffusione e visibilità alle opportunità offerte dai tirocini all'estero e post lauream; aveva raccomandato, altresì, il costante e dettagliato aggiornamento delle informazioni sul sito web del Dipartimento (cfr. il seguente link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>) e la promozione di altre convenzioni con aziende ed enti territoriali, pubblici e privati. Il GAQ dimostra di impegnarsi in entrambe le direzioni (cfr. i verbali delle riunioni dei giorni 4.04.2022, 12.04.2022, 11.11.2022 e 26.04.2023); in particolare, ai fini del miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione del CdS, esso non solo ha favorito e realizzato l'ampliamento del Comitato di Indirizzo accogliendo diversi componenti esterni (cfr. il verbale del CdD del 1.12.2022), ma anche dichiara di voler continuare a monitorare gli accordi di scambio internazionale, con l'obiettivo di potenziare il processo e favorire la mobilità studentesca, incoraggiando gli iscritti ad intraprendere un'esperienza di studio nelle strutture europee individuate (cfr. la SMA 2023 e il documento di Analisi della domanda di formazione 2023).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Come emerge dai verbali del GAQ, inoltre, il CdS recepisce le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e ogni altro attore del sistema AQ, e dà a queste seguito dopo averne valutato plausibilità e realizzabilità. Gli interventi promossi vengono monitorati e ne viene valutata sistematicamente l'efficacia. Peraltro, la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati al Referente del CdS e alla Direttrice di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

D.CDS.4.2.2.

Il GAQ, che ha già programmato azioni per il contenimento della dispersione della carriera (cfr. RRC), intende proseguire nella direzione intrapresa e includere in tale intervento l'indicatore iC21 qualora nel prossimo rilevamento l'andamento della

serie storica del dato consolidi la flessione.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	<i>Potenziamento delle consultazioni con le parti interessate</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Poiché i suggerimenti delle parti interessate - interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del sistema di AQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (Relazioni annuali della CPDS) – contribuiscono a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, è senz'altro opportuno potenziare ulteriormente il processo ciclico di consultazione/azione/feedback, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso formativo degli studenti.
Intervento/i da intraprendere	Come si evince dalla Scheda Sua-CdS 2023, il CdS prevede e organizza con regolare periodicità (semestrale/annuale) le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del contesto lavorativo, allo scopo di verificare la congruenza tra gli obiettivi formativi del corso, le attività formative in essere e le esigenze del mondo del lavoro. Il suggerimento della CPDS (relazione annuale 2023) è di proseguire nel monitoraggio del percorso di formazione tramite un processo ciclico di consultazioni e incontri con le parti sociali e il Comitato di indirizzo al fine di valutare nel medio termine l'efficacia della riprogrammazione ordinamentale proposta dal Cd. Si intende, quindi, continuare a organizzare e a valorizzare le

	occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali, e al tempo stesso renderle uno strumento di condivisione e confronto sempre più effettivo, aggiornato e sistematico. Si intende, inoltre, proseguire le consultazioni con regolarità e periodicità, e con maggiore frequenza rispetto alla cadenza annuale, come già è stato fatto negli ultimi anni, in relazione alle esigenze della progettata Modifica di Ordinamento.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio regolare e periodico, in sede di riunioni del GAQ, del contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS. Inoltre, nell'ambito degli Indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità: iC25 (RRC, 61)
Responsabilità	GAQ
Risorse necessarie	Oltre alla consultazione diretta e/o tramite questionario delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo, il CdS si avvale della consultazione degli studi di settore. La consultazione delle organizzazioni rappresentative è affidata al GAQ, che contatta tali realtà al fine di aggiornare funzioni e competenze e di individuare potenziali tirocini per gli studenti e sbocchi occupazionali per i futuri laureati, con il proposito di offrire risposte quanto più possibile coerenti con la domanda di formazione espressa su base locale, nazionale e internazionale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza intermedia: 2027 Scadenza obiettivo finale: 2029

Obiettivo n. 2	<i>Potenziamento della pubblicizzazione di iniziative e attività di orientamento</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	È senz'altro opportuno evidenziare opportunamente, nelle sedi idonee (incontri tra i docenti del CdS e con gli studenti, GAQ allargato, CdD), la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze ed iniziative del CdS.
Intervento/i da intraprendere	Continuare a favorire una costante e approfondita discussione nell'ambito di incontri tra i docenti del CdS e con gli studenti, del GAQ e del GAQ allargato, in CdD, ed evidenziare opportunamente la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze ed iniziative del CdS, nonché proseguire in attività di orientamento esplicitamente progettate dai docenti incardinati nel CdS. Ottimizzare la pubblicizzazione delle iniziative e attività di orientamento tramite il sito web di Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio regolare e periodico, in sede di riunioni del GAQ, del contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS e delle azioni di aggiornamento del sito web di Dipartimento. Inoltre, nell'ambito degli Indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità: iC25. Infine, analisi dei dati Almalaurea relativi alle indagini su Profilo dei Laureati e Condizione occupazionale dei laureati.
Responsabilità	GAQ, Delegati all'Orientamento del DISTUM

Risorse necessarie	Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.); docenti e il personale esperto dell'orientamento tutor informativi e dai tutor disciplinari; referenti all'Orientamento delle Scuole secondarie Strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie e sociali del Dipartimento. Attività promosse e coordinate dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Open Week Distum
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza intermedia: 2027 Scadenza obiettivo finale: 2029

Obiettivo n. 3	<i>Incremento del monitoraggio degli interventi promossi insieme alla valutazione della loro efficacia, incremento dell'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali e incremento della condivisione partecipata delle criticità emerse sulla didattica e i percorsi formativi.</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Il GAQ già assicura un attento e costante monitoraggio e un'accurata e approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. Vista l'importanza e gli effetti positivi del monitoraggio stesso, che consente di poter programmare e intraprendere efficaci azioni migliorative, recependo osservazioni del NdV e della CPDS, si ritiene utile migliorare ulteriormente l'azione, in particolare nella sistematicità dell'analisi e nella condivisione e nel dare maggiore visibilità ai risultati del monitoraggio sia con l'intero CdS, sia con gli studenti, con il CdD, con la CPDS, e gli organi preposti all'AQ di Ateneo sia, infine, con le parti interessate.

Intervento/i da intraprendere

Monitoraggio e analisi approfondite dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali; ampia condivisione del monitoraggio e dell'analisi nel GAQ, nel GAQ allargato ai docenti titolari di insegnamento nel CdS, con la rappresentanza studentesca; con il Cdd; con la CPDS; con gli organi di Ateneo preposti all'AQ. Continuare a produrre in maniera consapevole e dettagliata il documento Analisi della domanda di formazione. Si darà maggiore visibilità ai processi intrapresi, al monitoraggio, all'analisi, alle azioni migliorative definite e attuate.

La CDPS suggerisce al GAQ, Che ha già programmato azioni per il contenimento della dispersione della carriera (cfr. RRC), di proseguire nella direzione intrapresa e di includere in tale intervento l'indicatore iC21 qualora nel prossimo rilevamento l'andamento della serie storica del dato consolidi la flessione.

La CDPS suggerisce altresì di prevedere momenti di riflessione collettiva e incontri specifici e si incoraggia, inoltre, ad operare ai fini di un sempre attivo e costante coinvolgimento del Comitato di Indirizzo nei processi di monitoraggio annuale e di verifica delle attività del CdS.

La CPDS suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina web del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo. Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito web e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito web.

Indicatore/i di riferimento	Analisi di tutti gli indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Inoltre, analisi dei dati Almalaurea relativi alle indagini su Profilo dei Laureati e Condizione occupazionale dei laureati.
Responsabilità	GAQ, Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Studio del DISTUM
Risorse necessarie	Sito web del Dipartimento e del CdS Personale amministrativo responsabile che supervisioni l'aggiornamento del sito.
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza intermedia: 2027 Scadenza obiettivo finale: 2029

Obiettivo n. 4	Valorizzazione dei laboratori
Problema da risolvere / Area di miglioramento	La strategia migliorativa, che ha goduto dell'arricchimento dell'offerta formativa, anche in vista del ciclo di studi successivo (CdLM in <i>Lingue e culture per la comunicazione internazionale</i> LM-38, avviato nell'a.a. 2023-2024), mira a rafforzare ulteriormente gli ottimi risultati della qualità didattica riconosciuti dalla CPDS (2023), che si evincono dalla scheda SMA (gruppo E) e dalla Scheda del corso di studio (05/12/2024)
Intervento/i da intraprendere	Promuovere ulteriori attività di laboratorio (oltre a quelle curriculari e già in essere presso il CLA), per garantire

	l'acquisizione di ulteriori e differenziate competenze rispetto alle lezioni <i>ex cathedra</i>. Tali attività saranno da prevedere con un opportuno numero di ore già nei <i>Syllabi</i>, in quanto strumenti di progettazione di una didattica incentrata sullo studente e l'apprendimento: seminari, esercitazioni, attività pratiche (dalle ricerche bibliografiche alla costruzione di database, all'utilizzo degli strumenti digitali negli ambiti umanistici). Promuovere attività in biblioteca, considerata, per via della sua dotazione e degli spazi fruibili anche per attività pratiche di ricerca, al pari dei laboratori. La biblioteca e I laboratori in dotazione al Dipartimento sono da considerarsi centri per ospitare una didattica innovativa, creativa, complementare, nei contenuti e nelle competenze che ci si prefigge di far raggiungere.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica: iCo1-iCo9.
Responsabilità	GAQ
Risorse necessarie	Responsabili tecnico-scientifici dei laboratori del DISTUM; aule e spazi per lo studio
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza intermedia: 2027 Scadenza obiettivo finale: 2029

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iCo2	D.M. 1154/2021	34 (89,5%)	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	20,4 (34%)	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	40 (58%)	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	30 (43,5%)	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Dato non disponibile	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	1.170 (60,7%)	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	27 (22,1%)	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	271 (17,9%)	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) - iC28	AVA 3-ANVUR	105 (28%)	Scheda ANVUR del Corso di Studio + Scheda SMA
Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T*	AVA 3-ANVUR	--	--
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC30TBIS*	AVA 3-ANVUR	--	--

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Obiettivo n. 1	Migliorare la percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Indicatore di riferimento	iC13
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Il dato e la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire sono sostanzialmente in linea col dato dell'anno precedente (20, 4 e 34% nel 2022 rispetto al 21, 2 e 35,4% del 2021) ma resta inferiore al dato medio di area geografica (29, 6 e 49,3%) e al dato medio nazionale (29, 8 49,8%).
Intervento/i da intraprendere	Migliore lavoro di raccordo tra corpo docente e studenti per l'acquisizione di una migliore consapevolezza dello studio (vedi SMA 2024)
Responsabilità	Corpo docente del CdS; Gruppo di Assicurazione della Qualità
Risorse necessarie	Monitoraggio degli esami sostenuti al primo anno tramite segreteria didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza intermedia: 2027 Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo: 2029

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata nel Commento agli Indicatori ANVUR